

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 C**  
a.s. 2018/2019

DISCIPLINE	FIRME DEI DOCENTI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
FILOSOFIA E STORIA	
FISICA	
INFORMATICA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	
LINGUA E LETTERATURA LATINA	
MATEMATICA	
RELIGIONE	
SCIENZE MOTORIE	
SCIENZE NATURALI	

IL DIRIGENTE

dott. Valter Rosato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi del CAD e normativa connessa

## INDICE DEL DOCUMENTO

Presentazione della classe	
Curriculum della classe	
Composizione della classe	
Composizione del Consiglio di classe e variazioni nel triennio	
Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso	
Obiettivi generali (educativi, cognitivi e formativi) raggiunti	
Attività curriculari ed extracurriculari	
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito Cittadinanza e costituzione	
Alternanza Scuola Lavoro/Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	
Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL (cancellare dove non presente)	
Criteri di verifica, criteri di valutazione, criteri per l'attribuzione del voto di condotta, criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	

## Allegati

ALLEGATO A - RELAZIONI FINALI DEGLI INSEGNANTI	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
FILOSOFIA E STORIA	
FISICA	
INFORMATICA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	
LINGUA E LETTERATURA LATINA	
MATEMATICA	
RELIGIONE	
SCIENZE MOTORIE	
SCIENZE NATURALI	

## 1. Presentazione sintetica della classe

La V C, composta di 23 allievi (tab. 1), nel corso del triennio ha compiuto un regolare percorso (tab. 2). Vi sono state alcune variazioni che hanno riguardato sia la componente docenti (tab. 3) che quella degli allievi.

Il comportamento degli studenti – valutato sulla base dei criteri riportati nel PTOF di Istituto – si è generalmente distinto per la correttezza del rapporto con i docenti e l’istituzione scolastica ed ha consentito di affrontare il percorso di studi in un clima sostanzialmente sereno.

### 1.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	22	22	/	22	0	2	/
Quarta	23*	23	/	23	0	1	/
Quinta	23	23	/	/	/	/	/

\* Due allieve hanno frequentato tutto l’anno scolastico 2017/2018 all’estero, rispettivamente in Canada e a Panamá nell’ambito del progetto di scambio interculturale individuale.

### 1.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	23
Maschi	12
Femmine	11

### 1.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio

2.

Materie	Classi		
	III (a.s. 2016/2017)	IV (a.s. 2017/2018)	V (a.s. 2018/2019)
Disegno e storia dell’Arte	Loredana Gennari	Loredana Gennari	Loredana Gennari
Filosofia e Storia	Franchi Chiara	Franchi Chiara	Irene Dante
Fisica	Vescovi Massimiliano	Vescovi Massimiliano	Vescovi Massimiliano
Lingua e letteratura italiana	Barbara Trevisan	Barbara Trevisan	Barbara Trevisan
Lingua e civiltà Inglese	Masiero Laura	Masiero Laura	Masiero Laura
Lingua e letteratura Latina	Barbara Trevisan	Barbara Trevisan	Barbara Trevisan
Matematica	Todaro Maria Rita	Vescovi Massimiliano	Vescovi Massimiliano
Religione	Cristina Nordio	Cristina Nordio	Cristina Nordio
Scienze Motorie	Galazzo Francesco	Perissinotto Viviana	Perissinotto Viviana
Scienze Naturali	Mauro Giroto	Mauro Giroto	Mauro Giroto

### 3. Percorso formativo della classe

#### 2.1 Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

Gli studenti hanno conseguito le competenze sopra elencate in modo differenziato, a seconda delle individuali predisposizioni e dell'impegno personale. Va segnalata una parte degli allievi, dotata di apprezzabili capacità logiche, intuitive e di rielaborazione, che si è applicata responsabilmente allo studio ed ha partecipato in modo propositivo al lavoro di classe, con maggiore propensione per le discipline di indirizzo scientifico. Alcuni, invece, presentano una preparazione talora settoriale.

I livelli di conoscenze e competenze proprie dei diversi ambiti disciplinari sono precisati nelle relazioni dei singoli docenti.

#### 2.2 Obiettivi generali (educativi, cognitivi e formativi) raggiunti

	<b>Descrittori</b>	<b>Livello raggiunto</b>
<b>Comprendere</b>	Capacità di comprendere il discorso parlato e scritto Capacità di osservazione e classificazione Capacità di interpretazione	Mediamente discreto, per alcuni ottimo / eccellente
<b>Conoscere</b>	Capacità di assimilare concetti, regole, procedimenti operativi delle singole discipline  Conoscenza dei contenuti, delle regole e dei procedimenti operativi delle singole discipline	Mediamente da sufficiente a discreto. Per alcuni ottimo
<b>Produrre</b>	Capacità di usare le conoscenze acquisite negli ambiti specifici a seconda dello scopo Capacità di esporre oralmente i contenuti utilizzando i linguaggi specifici Capacità di produrre in forma scritta o nelle forme specifiche delle singole discipline Capacità di elaborare risposte motorie funzionali ed espressive in modo adeguato e di saperle utilizzare nella comunicazione/espressione non verbale	Mediamente da sufficiente a discreto, per alcuni ottimo
<b>Analizzare sintetizzare valutare</b>	Capacità di rilevare analogie e differenze Capacità di effettuare collegamenti tra materie o argomenti Capacità di rielaborare i contenuti Capacità di sintesi e capacità critiche	Complessivamente da sufficiente a buono, in alcuni casi ottimo

## 4. Attività culturali ed extracurricolari

<p><b>Classe terza – Anno scolastico</b></p>	<p><u>VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE</u>: visita al sito paleontologico e museo di Bolca (Verona)</p> <p><u>ALTRE ATTIVITÀ</u>: spettacolo teatrale in lingua inglese “Hamlet” di W. Shakespeare</p> <p>Partecipazione su base volontaria in orario pomeridiano a spettacoli teatrali presso il teatro “Goldoni” di Venezia</p> <p>Attività di educazione alla salute e prevenzione del disagio: partecipazione al progetto “Di che rischio sei?” (prevenzione alle malattie sessualmente trasmissibili)</p>
	<p><u>VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE</u>: visita ad Asiago (contenuti scientifici, naturalistici e storico-culturali)</p> <p><u>ALTRE ATTIVITÀ</u>: spettacolo teatrale in lingua inglese “A Midsummer Night’s Dream” di W. Shakespeare</p> <p>Probat: certificazione di livello B di lingua latina</p> <p>Partecipazione a conferenze e tavole rotonde di Orientamento in uscita con esperti ed ex studenti del Liceo</p> <p>Giornata della memoria, progetto di Filosofia e contemporaneità.</p> <p>Partecipazione su base volontaria in orario pomeridiano a spettacoli teatrali presso il teatro “Goldoni” di Venezia</p>
<p><b>Classe quinta – Anno scolastico</b></p>	<p><u>VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>02 - 06 dicembre 2018</b>: viaggio di istruzione a Berlino (itinerario artistico e storico-monumentale; attività di alternanza scuola-lavoro).</li> </ul> <p><u>CONFERENZE E SEMINARI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>25 gennaio 2019</b>: incontro conferenza con la dott.ssa Lisa Tormena e presentazione del video <i>Syrian Edge</i>.</li> <li>- <b>8 febbraio 2019</b>: incontro conferenza con la dott.ssa Alessandra Chinaglia sul tema “Una sopravvissuta ad Auschwitz, poetessa a Venezia”</li> <li>- <b>marzo 2019</b>: ciclo di conferenze sul ’68 tenute dai docenti: prof. Giorgio Baldo, docente presso l’Istituto Universitario di architettura di Venezia, prof. Giorgio Politi, docente dell’università di Venezia, prof. Paolo Rizzante, ex docente di storia e filosofia.</li> <li>- <b>30 aprile 2019</b>: <b>La vita dei corpi morti, riflessioni di bioetica</b>. Incontro con il Prof. Y. M. Barilan, Professore di Bioetica presso TAU – Tel Aviv University – Department of Medical Education.</li> </ul> <p><u>ALTRE ATTIVITÀ</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>25 settembre 2018</b>. Lezione di spettacolo di e con Giacomo Rossetto, “Foscolo reloaded”</li> <li>- <b>30 gennaio 2019</b>: spettacolo teatrale in inglese “Dr. Jekyll</li> </ul>

	<p>and Mr. Hyde” presso il Teatro Corso di Mestre.</p> <p>- <b>18 aprile 2019:</b> Giornata dello sport presso il Palazzetto Barbazza di San Donà di Piave.</p>
--	---

## 5. Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito Cittadinanza e costituzione

Il problema delle migrazioni oggi, in particolare la vita nei campi profughi libanesi di donne e uomini in fuga dalla guerra di Siria. Attività: un incontro con la documentarista e giornalista Lisa Tormena che ha presentato il suo lavoro documentaristico intitolato *Syrian Edge* e ha analizzato l’emergenza migratoria e la situazione geopolitica dell’area siriana.

Il 1968 in Italia come momento di trasformazione della società e dell’università, che ha ridefinito il ruolo dei giovani, degli studenti e ha evidenziato i contrasti interni al mondo accademico. Attività: Ciclo di tre incontri con testimoni del Sessantotto in Italia: Giorgio Politi (Università di Venezia), Paolo Rizzante (insegnante di filosofia), Giorgio Baldo (storico locale). Video: L’Italia della Repubblica – Studenti e operai in lotta – Raistoria.

La Costituzione e gli organi costituzionali: struttura del testo costituzionale, principali organi costituzionali.

### Alternanza Scuola Lavoro/Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento

Si fa presente che il percorso di ASL (Alternanza Scuola Lavoro) individualizzato predisposto dal Consiglio di classe per ciascuno degli studenti frequentanti nel corso del secondo biennio e dell’ultimo anno è stato completato in ogni sua parte, come indicato anche dall’apposita certificazione predisposta a cura della segreteria.

L’Alternanza scuola lavoro istituita con la legge n°53/2003, D. Lgs. n°77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13/07/2015 n°107, che ne ha esteso applicazione anche al sistema dei Licei, rappresenta una modalità didattica innovativa che mira a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l’orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l’istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La norma riguarda tutti gli studenti dei Licei che, inizialmente tenuti a svolgere 200 ore nel triennio conclusivo del corso di studi, hanno visto ridurre il numero di ore a 90 a seguito della adozione della legge di bilancio 2019, a decorrere dal 1 gennaio del corrente anno.

La scuola, d’intesa con le famiglie, pertanto, a seguito della suddetta normativa, ha individuato le imprese, le agenzie e gli enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per il periodo di apprendimento in situazione lavorativa.

Ciascuno studente della classe V C ha svolto stage estivi o in un pomeriggio a settimana durante il periodo dell’attività didattica, presso studi professionali, Università, aziende pubbliche e private del settore economico, finanziario, architettonico, urbanistico oppure presso enti pubblici e imprese private relative al settore sanitario (farmacie, cliniche veterinarie, ULSS).

L’analisi delle schede di valutazione evidenzia complessivamente una buona disponibilità degli studenti per le attività proposte e un giudizio positivo o molto positivo dei tutor esterni ai quali erano affidati.

Si allega la documentazione relativa alla certificazione delle competenze di ciascun alunno.

Di seguito si riportano, per ciascun anno scolastico di riferimento, **le attività comuni** alla classe in oggetto.

<b>Classe terza – Anno scolastico 2016/17</b>	Formazione specifica sui temi della salute e della sicurezza nel mondo del lavoro; salute e sicurezza a scuola (corso per video terminalisti); <u>formazione generale con laboratori didattici e seminari di esperti sul mondo del lavoro e della ricerca universitaria;</u> <u>visita d’istruzione con osservazione di contesti lavorativi;</u> <u>periodi di ASL presso enti ospitanti</u>
<b>Classe quarta – Anno scolastico 2017/18</b>	<u>Attività di volontariato presso strutture ricreative e/o formative;</u> <u>Orientamento in uscita (partecipazioni a seminari o incontri di orientamento);</u> partecipazione al seminario di formazione MIND; <u>visita d’istruzione con osservazione di contesti lavorativi;</u> periodi di ASL presso enti ospitanti
<b>Classe quinta – Anno scolastico 2018/19</b>	<u>Attività di volontariato presso strutture ricreative e/o formative;</u> <u>Orientamento in uscita (partecipazioni a seminari o incontri di orientamento);</u> <u>visita d’istruzione con osservazione di contesti lavorativi;</u> periodi di ASL presso enti ospitanti

**6. CRITERI DI VERIFICA, CRITERI DI VALUTAZIONE, CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CRITERI PER L’ ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l’attribuzione del voto di condotta e i criteri per l’attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all’interno del Piano dell’Offerta Formativa per il Triennio 2016/2019, regolarmente pubblicato nel sito del Liceo, all’indirizzo [www.liceogalilei.gov.it](http://www.liceogalilei.gov.it), cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

## ALLEGATO A - RELAZIONI FINALI DEGLI INSEGNANTI

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, la presente sezione del documento sarà integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e degli argomenti trattati. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Loredana Gennari
FILOSOFIA E STORIA	Irene Dante
FISICA	Massimiliano Vescovi
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Barbara Trevisan
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Laura Masiero
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Barbara Trevisan
MATEMATICA	Massimiliano Vescovi
RELIGIONE	Cristina Nordio
SCIENZE MOTORIE	Viviana Perissinotto
SCIENZE NATURALI	Mauro Giroto



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	LOREDANA GENNARI

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La sottoscritta, docente di ruolo e titolare di cattedra, ha seguito la classe, nel corso dei cinque anni, nello svolgimento del programma di Disegno e Storia dell'Arte.

Sul piano degli atteggiamenti rilevati, si può affermare che metà della classe ha affrontato gli argomenti proposti con impegno e serietà, evidenziando un buon grado di attenzione e di interesse, raggiungendo pertanto risultati buoni; un'altra parte degli alunni ha dimostrato poca attenzione e scarso interesse durante le spiegazioni e ha finalizzato opportunisticamente lo studio domestico alle prove di verifica ed ha così conseguito risultati mediamente sufficienti. Un numero esiguo di alunni ha sempre seguito con attenzione e impegno tutte le lezioni, dimostrando un vivo interesse per la disciplina, raggiungendo ottimi risultati.

In riferimento agli aspetti metodologici, la classe è sempre stata invitata a seguire le spiegazioni e le analisi delle varie opere d'arte, puntualmente illustrate dalla docente con l'ausilio della LIM, a prendere appunti ed a svolgere approfondimenti personali degli argomenti trattati in classe.

Alcuni alunni hanno dimostrato difficoltà a maturare un'autentica sensibilità verso i valori culturali ed estetici delle opere oggetto di studio, applicandosi nella analisi e nello studio in maniera alquanto superficiale, per cui la loro preparazione risulta complessivamente debole.

Altri alunni invece hanno ottenuto buoni risultati poiché sono in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto ed utilizzando la terminologia specifica della disciplina, avendo assicurato una costante ed attiva partecipazione alle attività svolte in classe, interesse per l'arte ed adeguato impegno.

Gli alunni che hanno dimostrato impegno e applicazione nello studio, sanno analizzare le opere d'arte studiate, seguendo uno schema di lettura coerente riferito al codice visivo.

La docente ha spiegato gli elementi essenziali del codice visivo, per permettere agli alunni di acquisire un metodo di studio più efficace.

Per studiare e analizzare le opere d'arte si è utilizzato uno "schema di lettura" che ha preso in considerazione la conoscenza dei fondamentali punti del codice visivo: la linea, la forma,

il colore, la superficie pittorica, il formato del campo, gli elementi, i diversi gradienti, il peso visivo, lo spazio, la luce, il movimento, il genere, la figura umana, il contesto dell'opera.

#### Scelte programmatiche

Sono state trattate le tematiche più significative che hanno maggiormente caratterizzato ed influenzato la storia dell'arte della seconda metà del Settecento (dal Neoclassicismo, con Canova) sino alla prima metà del Novecento, esaminando le scelte tecniche, stilistiche e tematiche degli artisti presi in considerazione. Gli argomenti trattati sono stati affrontati seguendo il libro di testo per l'inquadramento storico e culturale.

#### Metodologia

Lezioni frontali, con inquadramento storico-culturale dell'artista.

Utilizzo del testo, monografie dei principali artisti, schede di analisi per le opere d'arte.

Lettura e analisi guidate delle opere d'arte con ausilio della LIM.

Sono stati forniti i dati essenziali e la chiave interpretativa delle diverse problematiche, cercando di stimolare negli allievi le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

Modalità di verifica. Verifiche scritte collegate ai percorsi didattico/tematici svolti e analisi delle opere relative agli artisti trattati.

Verifiche orali: colloqui su analisi di opere d'arte trattate in classe e confronti possibili con altre opere dello stesso artista o di artisti diversi; domande di carattere generale relative ad artisti, movimenti, correnti artistiche.

Rilettura disciplinare degli obiettivi e criteri di valutazione

Conoscenza dei contenuti (nuclei concettuali fondamentali degli argomenti svolti).

Conoscenza della terminologia specifica della disciplina e competenza nell'uso corretto della stessa.

Conoscenza degli elementi del codice visivo, per poter analizzare un'opera d'arte.

Conoscenza delle modalità di trasformazione dei linguaggi artistici nel corso del tempo.

Conoscenza dell'apporto individuale e culturale dell'artista.

Conoscenza delle tecniche e dei materiali utilizzati

Saper cogliere il significato dell'opera d'arte (individuazione delle modalità di rappresentazione e organizzazione spaziale).

Chiarezza espositiva.

Capacità di stabilire collegamenti (tra l'artista e la società del suo tempo e l'eventuale rapporto con la committenza).

Capacità di compiere confronti e relazioni fra opere e/o artisti, anche di periodi storici differenti.

Capacità di rielaborazione personale.

Per i livelli di raggiungimento degli obiettivi si rimanda alla tabella concordata nel Consiglio di classe.

#### **Obiettivi raggiunti**

I risultati raggiunti dalla classe sono eterogenei: un gruppo di alunni ha evidenziato interesse per la disciplina, sostenuto da impegno e studio adeguati, ottenendo risultati apprezzabili.

Alcuni alunni hanno acquisito i contenuti fondamentali degli argomenti svolti, ottenendo discreti risultati. Diversi alunni possiedono una conoscenza molto superficiale dei contenuti, con scarsa proprietà nell'uso della terminologia specifica.

La classe sa mediamente: procedere all'analisi delle componenti fondamentali dell'opera d'arte, tenendo in considerazione le regole del codice visivo; sa effettuare confronti, differenze e analogie, anche se non in modo approfondito, tra opere dello stesso artista e tra artisti diversi.

Una buona parte della classe sa esprimersi abbastanza correttamente, utilizzando il lessico specifico disciplinare e sa collocare nel contesto storico-culturale e sociale le correnti artistiche e gli artisti studiati..

Alcuni alunni sanno esprimere un giudizio personale ed autonomo.

Libro di testo di Nicoletta Frapiccini e Nunzio Giustozzi

Volume D Dal barocco al postimpressionismo, Volume E Dall'Art Nouveau alle poetiche postmoderne

Editore Ulrico Hoepli Milano

Studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dal neoclassico e romanticismo, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo.

Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico.

L'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti. L'importanza della fotografia, degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo.

Il Postimpressionismo fino alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche.

Il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista.

L'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine, la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura con le principali linee di ricerca.

I contenuti disciplinari qui riportati, sono stati indagati con un preciso taglio di lettura, per cogliere gli aspetti più significativi ed espressivi degli artisti selezionati.

Le opere d'arte sono state analizzate mediante un schema di lettura che ha guidato gli allievi verso una decodificazione più consapevole dei messaggi visivi.

Di ciascun artista sono state analizzate alcune opere e non tutta la produzione espressiva.

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Caratteri generali del Neoclassicismo  
 Canova: la bellezza ideale (1 ora)  
 David: la pittura epico-celebrativa (1 ora)  
 Caratteristiche generali dell'architettura neoclassica  
 Piermarini, teatro alla scala a Milano (1ora)  
 Caratteri generali del Romanticismo europeo  
 Goya: soggetto desunto da un fatto storico (1 ora)  
 Géricault: soggetto desunto da un fatto di cronaca (1 ora)  
 Delacroix: soggetto desunto da un fatto storico contemporaneo (1 ora)  
 Friedrich: Viandante sul mare di nebbia  
 Turner: Pioggia, vapore e velocità  
 Hayez: caposcuola dell'esperienza romantica in Italia ; pittura storica (1 ora)  
 Realismo francese  
 Courbet: la rivoluzione del realismo (1 ora)  
 Millet: Soggetto desunto dalla vita agreste (1 ora)  
 Daumier: realismo e caricature  
 Fotografia e Nadar  
 Realismo italiano  
 Impressionismo  
 Manet: pittura in "atelier" e pittura "en plein air" (1 ora)  
 Monet: la pittura delle "impressioni" (1 ora)  
 Degas: la purezza del disegno (1 ora)  
 Renoir: la pittura "en plein air" (1ora)  
 Toulouse Lautrec e i manifesti per il Moulen Rouge  
 Macchiaioli  
 Fattori: osservazione quotidiana del vero naturale e della società  
 Signorini: rappresentazione della società borghese italiana.  
 Segantini e il divisionismo italiano (2ore)  
 Pellizza da Volpedo  
 Postimpressionismo  
 Cézanne: indagine della realtà per scoprire l'essenza geometrica nascosta (1 ora)  
 Seurat: cromo-luminismo, disco cromatico e sintesi retinica (1 ora)  
 Van Gogh: la pittura al di fuori di schemi prestabiliti (1 ora)  
 Gauguin: sintetismo e visione antinaturalistica  
 La rivoluzione urbanistica di metà Ottocento  
 L'Architettura del ferro e le Esposizioni Universali  
 Crystal Palace e Tour Eiffel  
 Art Nouveau : il nuovo gusto borghese  
 Olbrich e il palazzo della Secessione viennese  
 Klimt: concezione simbolica e decorativa, realismo espressivo delle figure (2ore)  
 Espressionismo  
 Munch: espressione dei sentimenti e delle sensazioni (1 ora)  
 I "Fauves" e Matisse: il colore svincolato dalla realtà rappresentata (1 ora)  
 Die Brucke e Kirchner: la rappresentazione della vita urbana (1ora)  
 Il Cubismo e Picasso  
 Periodo Blu e Periodo Rosa. Analisi di "Les demoiselles d'Avignon", "Guernica" (2 ore)  
 Surrealismo e Magritte  
 Il Futurismo  
 Boccioni e Balla : sensazioni dinamiche in pittura. (2 ore)  
 Cronofotografia e influenze sulla pittura.  
 Aspetti generali della visione futurista, tratti dal "Manifesto del Futurismo" di Marinetti del 1909 e dal "Manifesto tecnico della pittura futurista" del 1910 (1 ora)  
 Boccioni: pittura futurista e tecnica divisionista

Balla: visione del movimento in pittura  
 Manifesto della scultura e opera di Boccioni.  
 Manifesto di Sant'Elia e le sue architetture futuriste.(1ora)  
 Astrattismo  
 Blaue Reiter e Kandinskij: mondo evocativo e fantastico  
 Caratteristiche generali dell'arte astratta e "Lo Spirituale dell'arte".  
 Linee, forme, colore (1 ora)  
 Razionalismo in architettura  
 Gropius: l'esperienza della "Bauhaus" (1 ora)  
 Razionalismo funzionale ed organico  
 Le Corbusier: la casa come macchina per abitare. I cinque punti dell'architettura. (1ora)  
 Wright: architettura organica, la casa sulla cascata e il museo Guggenheim (1ora)  
 Terragni: architetto razionalista  
 Razionalismo a Como: Casa del fascio (1ora)

FIRMA DEL DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	FILOSOFIA E STORIA
DOCENTE	IRENE DANTE

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe ha mantenuto un comportamento rispettoso nei confronti dell'insegnante; dal punto di vista didattico gli allievi si sono mostrati sempre molto disponibili e propositivi.

Dal punto di vista delle conoscenze e competenze acquisite, il quadro appare globalmente positivo ed omogeneo.

Un ampio gruppo di alunni si è distinto per interesse e motivazione raggiungendo risultati ottimi.

Un ristretto gruppo presenta in taluni casi incertezze espositive, ma ha comunque acquisito una preparazione in linea con gli obiettivi previsti.

Nel valutare il rendimento di ogni singolo alunno si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo e del grado di realizzazione degli obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza individuale e rispetto al gruppo classe.

OBIETTIVI	LIVELLI MEDIAMENTE RAGGIUNTI
1. CONOSCENZE	Nel complesso gli studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione, con qualche eccellenza. Nel caso di alcuni studenti, però, lo studio discontinuo e alcune lacune pregresse hanno causato delle fragilità.
2. ABILITÀ	Gli studenti hanno raggiunto un buon livello di capacità nel cogliere i nuclei essenziali, nell'instaurare connessioni e rapporti causali e nell'interpretazione di testi e documenti. Rimangono delle fragilità per quanto riguarda l'utilizzo del lessico specifico.
3. COMPETENZE	Lo sviluppo delle competenze è stato più che sufficiente, sebbene la capacità di porre interrogativi e di elaborare delle riflessioni personali in modo coerente, organizzato e argomentato non siano del tutto consolidate.

## FILOSOFIA

**Testo in adozione:** E. Berti-F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. B, Editori Laterza.  
integrazione con D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, vol.2, 3.

## PROGRAMMA SVOLTO

**Johann Fichte:** vita e opere; la *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi; l'attività dell'Io: il processo conoscitivo e il primato della vita morale sulla teoretica; l'impulso alla socievolezza. L'importanza della cultura come formazione permanente e l'educazione alla libertà, la missione del dotto, il valore della storia e della filosofia.

**Hegel:** vita e opere. I cardini del sistema hegeliano: la filosofia come interpretazione del presente (la razionalità del reale), la coincidenza della verità con l'Intero, la concezione dialettica del pensiero e della realtà.

La *Fenomenologia dello Spirito*; I tappa: la coscienza (dalla certezza sensibile all'intelletto), II tappa: l'autocoscienza (figura "servo signore", stoicismo, scetticismo, coscienza infelice).

La filosofia dello spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità). Lo Stato, il rifiuto del modello contrattualistico.

Il fine della storia e le "astuzie della Ragione"; lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

Bрани tratti da: Hegel *Lineamenti di filosofia del diritto*  
Hegel *Fenomenologia dello spirito*

**Destra e Sinistra hegeliane:** divergenze. In particolare il pensiero di Ludwig **Feuerbach** (critica a Hegel; dalla teologia all'antropologia; l'umanesimo naturalistico, la teoria degli alimenti).

Bрани tratti da: Feuerbach *L'essenza del cristianesimo*

**Karl Marx:** vita e opere; l'analisi della religione e il confronto con Feuerbach, il concetto di alienazione. La critica alle posizioni della sinistra hegeliana; la concezione materialistica della storia; i rapporti tra struttura e sovrastruttura; la dialettica materiale della storia; la critica agli economisti classici; valore d'uso e valore di scambio della merce; capitale variabile e costante, il concetto di plusvalore; le contraddizioni del sistema capitalistico.

Bрани tratti da: Marx *Manoscritti economico-filosofici del 1844*

**Arthur Schopenhauer:** vita e opere e influenze. critica al realismo e all'idealismo. Il mondo come rappresentazione e volontà; le forme a priori della conoscenza; il corpo come via di accesso all'essenza della vita; le vie di liberazione dal male dell'esistenza. funzione contemplativa e catartica dell'arte. la morale (giustizia e carità). l'ascesi.

Bрани tratti da: Schopenhauer *Il mondo come volontà e rappresentazione*

**Soren Kierkegaard:** vita e opere. Le categorie del "singolo" e della "possibilità". Il concetto di angoscia e di disperazione. La vita estetica, etica e religiosa.

Bрани tratti da: Kierkegaard *Diario di un seduttore*  
Kierkegaard *Timore e tremore*  
Kierkegaard *Aut-Aut*

**Caratteri generali del Positivismo europeo.**

**Auguste Comte:** la vita; la riorganizzazione del sapere; la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze, la sociologia, il culto positivistico dell'umanità.

**Friedrich Nietzsche:** La vita, le forme della comunicazione, le opere del primo secondo e terzo periodo. Le fasi della filosofia di Nietzsche secondo la metamorfosi del cammello, del leone e del fanciullo. La decadenza del presente: Apollineo e Dionisiaco; la morale del risentimento e la morte di Dio. L'avvento dell'oltreuomo; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza.

Bрани tratti da: Nietzsche *Genealogia della morale*  
Nietzsche *La nascita della tragedia*  
Nietzsche *Così parlò Zarathustra*  
Nietzsche *La Gaia Scienza*

visione di parte del documentario Rai cultura filosofia: Maurizio Ferraris - Nietzsche e la volontà di potenza

**Sigmund Freud:** vita e opere. la nascita della psicanalisi; il caso di Anna O.

La scoperta dell'inconscio, metodo ipnotico e catartico, metodo delle associazioni libere; modello neurofisiologico dell'apparato psichico, processo primario e secondario, utilizzazione terapeutica del Transfert e la situazione analitica, meccanismi di difesa; I e II topica psicologica, l'interpretazione dei sogni e il trattamento deformante (condensazione, spostamento, dispersione); teoria della sessualità infantile. Complesso di castrazione e di Edipo

Bрани tratti da: Freeman L. *la storia di Anna O.*  
Freud *Sul sogno*  
Freud *Psicoanalisi*

**Karl Popper:** vita, opere; la critica all'epistemologia post positivista. Il procedimento della scienza, problemi, congetture, confutazioni; il criterio della falsificazione; Critica alla psicanalisi e al marxismo, critica al procedimento induttivo. La riflessione sulla politica e la società.

Bрани tratti da: Popper *La logica della scoperta scientifica*  
Popper *Congetture e confutazioni*  
Popper *La società aperta e i suoi nemici*

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

## METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Nel presentare il pensiero degli autori e delle correnti sono state evidenziate le problematiche speculative, ma anche i riferimenti al contesto storico.

Gli argomenti sono stati presentati sia attraverso la lezione frontale, sia attraverso la lettura di parti di opere presenti nel manuale o fornite in fotocopia. Il libro di testo avrebbe inoltre dovuto rappresentare uno strumento per lo studio domestico e per il controllo di quanto appuntato durante lezioni. L'esame dei testi ha voluto essere un'esemplificazione o un approfondimento di temi ritenuti significativi e un modo per confrontarsi con la terminologia e il linguaggio specifico degli autori. E' stato dato spazio alla discussione in classe sui temi affrontati e ad un eventuale recupero delle conoscenze.

Sono stati utilizzati materiali, quali ad es. schede di lavoro preparate dall'insegnante o materiale fornito in fotocopia, per migliorare la didattica e attivare competenze. I materiali sono stati presentati attraverso la LIM. Si è anche fatto ricorso alla visione di materiali in DVD.

## TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno accompagnato lo svolgimento dell'attività didattica sia nella forma di interrogazioni orali che di prove scritte. Le prove hanno cercato non solo di accertare la preparazione degli alunni, ma anche di abituare gli allievi ad esporre e argomentare in modo corretto. Nella valutazione complessiva degli allievi si è tenuto conto, oltre che degli esiti delle verifiche scritte e orali, dell'atteggiamento degli stessi nei confronti della disciplina e della loro partecipazione.

## STORIA

**Testo in adozione:** Giardina A., Sabbatucci G., Vidotto V., *Lo spazio del tempo*, vol. 2 e 3, Laterza; integrazione con "Concetti e Connessioni" di Fossati Luppi Zanette, vol 3 Pearson Ed.

## PROGRAMMA SVOLTO

### **Seconda rivoluzione industriale**

Crisi nel settore agricolo, misure di riconversione, crisi del settore industriale, nuovi settori di produzione, capitalismo monopolistico e concentrazione industriale. La rivoluzione nei trasporti e nelle comunicazioni, crescita demografica, migrazioni, melting pot

### **La società di massa e la politica**

I nuovi diritti (civili, sociali, politici). Partiti di massa, struttura organizzativa; nasce il movimento sindacale. Partito socialdemocratico tedesco: posizione di Kautsky (marxismo ortodosso) e di Bernstein (socialismo riformista). Il sindacalismo rivoluzionario di Sorel; Backunin e l'anarchismo. L'alternativa cattolica. Nazionalismo (differenze con il nazionalismo ottocentesco).

### **Imperialismo in India, Cina, Giappone e Africa**

Colonialismo e imperialismo. Cause. Dominazione inglese in India, rivolta dei Sepoys. Imperialismo americano: la diplomazia del dollaro. Il caso di Cuba e Panama. Impero cinese dai trattati ineguali alla nascita della repubblica. Giappone: struttura sociale, apertura all'occidente, riforma Meiji. La spartizione dell' Africa. Colonie di sfruttamento. Conferenza di Berlino del 1884

Darwinismo sociale, Razzismo e antisemitismo, giustificazioni scientifiche. Differenze tra antisemitismo e antigioiaismo. Sionismo. Nascita dell'organizzazione sionista mondiale.

### **Grandi potenze di fine Ottocento**

Gran Bretagna in epoca tardo vittoriana (Gladstone e Disraeli) Instabilità politica in Francia: Il caso Dreyfus. La Germania di Bismark: politica interna ed estera ( patto dei tre imperatori, triplice alleanza). Congresso di Berlino (1878). Caduta di Bismark. Impero austro-ungarico: il problema delle minoranze etniche. Impero di Russia, il processo di russificazione, riforme economiche; partiti e movimenti di opposizione al sistema zarista. Rivoluzione del 1905.

### **Politica della Sinistra storica**

Depretis; il trasformismo, politica economica protezionista, politica estera: triplice alleanza, colonizzazione in Eritrea e Somalia, sconfitta di Dogali. Crispi: Riforme e ripresa della politica coloniale; parentesi giolittiana, sconfitta di Adua. Nascita del partito socialista; eccidio di Milano e svolta democratica con il governo Zanardelli.

### **Dalla Belle Epoque alla crisi di fine secolo**

Definizione di Belle Epoque. Guerre prima della guerra: Guerra anglo boera, guerra russo giapponese, la polveriera balcanica.



**L'Italia giolittiana**

Giolitti e i socialisti di Turati, riforme al nord, politica al sud: risultati inferiori alle attese. Lo sciopero nazionale del 1904. Movimento cattolico fra intransigenti, transigenti e democrazia cristiana (modernismo); accordi elettorali (patto Gentiloni). Guerra di Libia ed elezioni del 1913. Lo scadere del sistema giolittiano

**La Prima guerra mondiale**

La competizione strategica delle Potenze europee, crisi marocchine, i blocchi contrapposti, l'attentato di Sarajevo; il primo anno di guerra: fronte occidentale e orientale. La guerra in Medio Oriente, i turchi sconfiggono l'Intesa. La tragedia degli armeni. L'Italia, neutralità e sacro egoismo, il patto di Londra, strategia offensiva sul carso e difensiva in trentino. L'anno della svolta (1917) USA in guerra. Il crollo degli imperi centrali. Pace di Brest Litovsk. Vittoria italiana, resa della Germania. I 14 punti di Wilson. La conferenza di Pace di Parigi. I trattati: Versailles, Saint Germain, Trianon, Neuilly, Sevres. Creazione di Cecoslovacchia, Polonia e Jugoslavia.

**Le Rivoluzioni russe.**

La rivoluzione di febbraio e i due centri di potere (Soviet e Governo Provvisorio). Le tesi di Lenin; crisi politica e militare del governo provvisorio, il colpo di stato di Kornilov, la rivoluzione di ottobre. Il consiglio dei commissari del popolo (Sovnarkom). La pace di Brest Litovsk. Guerra Civile e Comunismo di Guerra. NEP; la nascita dell'URSS. La terza internazionale (Komintern). Le tesi del socialismo in un solo paese e della rivoluzione permanente. La dittatura staliniana: i piani quinquennali per l'industrializzazione accelerata e la collettivizzazione dell'agricoltura.

**Il dopoguerra degli sconfitti**

L'Austria repubblicana: socialdemocratici e cattolici. La Repubblica ungherese; la Repubblica tedesca (socialdemocratici, socialisti indipendenti, spartachisti, gerarchie militari e Freikorps) la Settimana di sangue, la costituzione di Weimar e il Putsch di Monaco. Occupazione della Ruhr, piano Dawes, accordi di Locarno.

**Gli anni tra le due guerre:**

La crisi del 1929, l'eredità economica della guerra; le cause della crisi del 29, il crollo borsistico e conseguenze; dimensione internazionale della crisi. Primo e secondo New Deal.

**Dopoguerra italiano e avvento del fascismo**

Biennio rosso, divisione del partito socialista (massimalisti di Serrati, riformisti di Turati); la vittoria mutilata, Trattato di Rapallo, Patto di Roma. Il 1919, un anno cruciale: nascita del partito popolare, fondazione dei fasci di combattimento (programma) elezioni politiche con sistema proporzionale; fine del biennio rosso. I fattori del successo fascista. Lo squadrismo agrario. Le elezioni del '21; il Patto di Pacificazione; la fondazione del Partito Nazionale Fascista. I simboli del fascismo.

**Il fascismo al potere**

La marcia su Roma, il discorso del bivacco, la fase di transizione verso la dittatura, l'appoggio dei popolari, la riforma Gentile, la legge Acerbo, il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino. Il totalitarismo fascista, leggi fascistissime; struttura del Partito, Patti lateranensi, politica economica e sociale del fascismo (protezionismo e quota 90, battaglia del grano, bonifiche dell'Agro Pontino). Politica coloniale: invasione dell'Etiopia e conseguenze. Legislazione antisemita e razziale.

**Avvento del Nazismo**

Hitler e il partito nazionale socialista dei lavoratori tedeschi: il programma. Crisi della Repubblica di Weimar. Hitler al potere. L'incendio del Reichstag; L'allineamento. Dirigismo economico, repressione politica, sociale e razziale; la Notte dei Cristalli. Aktion T 4

**Guerra civile spagnola**

Contesto economico e politico della Spagna di inizio Novecento, dalla monarchia alla repubblica di Caballero, le riforme incomprese; ritorno della destra, il "bienio negro", vittorie della sinistra, alzamiento (sollevazione) dell'esercito di Franco e inizio guerra civile; internazionalizzazione della guerra.



**La seconda guerra mondiale**

Ordine europeo in frantumi: la liquidazione del trattato di Versailles, la conquista dello spazio vitale, Pangermanesimo. Il fronte di Stresa, la politica dell'Appeasement, l'asse Roma-Berlino-Tokyo. Anschluss, questione dei Sudeti, Patto d'Acciaio, questione polacca. Patto Molotov Ribbentrop,

Inizio Seconda Guerra: il crollo della Francia, il Blitzkrieg, la battaglia d'Inghilterra (fallimento operazione Leone Marino); la guerra parallela: offensiva italiana in Francia Albania e Grecia; apertura dei due nuovi fronti di guerra in Africa e nel Mediterraneo. Operazione Barbarossa. Intervento americano; la Carta Atlantica; attacco a Pearl Harbour. Svolta del 42-43. Lo sbarco in Sicilia, la caduta del Fascismo, movimento partigiano. Conferenza di Teheran e sbarco in Normandia; attacco congiunto alla Germania; guerra nel Pacifico; sconfitta del Giappone, sgancio degli ordigni atomici. Fine della guerra.

**Bipolarimo e decolonizzazione**

La realtà della "guerra fredda", Il sistema bipolare, dalle sfere di influenza ai blocchi, La divisione della Germania, Piano Marshall e patto atlantico, Il blocco orientale, I regimi a partito unico; Gli ultimi anni di Stalin, La rivoluzione comunista in Cina, Il Containment e la guerra di Corea; L'asse Nord-Sud: la decolonizzazione.

**Nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono state sviluppate le seguenti tematiche:**

Il problema delle migrazioni oggi, in particolare la vita nei campi profughi libanesi di donne e uomini in fuga dalla guerra di Siria. Attività: un incontro con la documentarista e giornalista Lisa Tormena che ha presentato il suo lavoro documentaristico intitolato *Syrian Edge* e ha analizzato l'emergenza migratoria e la situazione geopolitica dell'area siriana.

Il 1968 in Italia come momento di trasformazione della società e dell'università, che ha ridefinito il ruolo dei giovani, degli studenti e ha evidenziato i contrasti interni al mondo accademico. Attività: Ciclo di tre incontri con testimoni del Sessantotto in Italia: Giorgio Politi (Università di Venezia), Paolo Rizzante (insegnante di filosofia), Giorgio Baldo (storico locale). Video: L'Italia della Repubblica – Studenti e operai in lotta – Raistoria.

La Costituzione e gli organi costituzionali: struttura del testo costituzionale, principali organi costituzionali.

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI**

I contenuti programmati sono stati presentati soprattutto attraverso la lezione frontale dell'insegnante, attraverso l'analisi di documenti significativi o materiali di varia natura (power point, filmati storici, spezzoni di film, ecc.) con lo scopo di stimolare gli allievi e di attirare la loro attenzione. Si sono sollecitati interventi degli alunni attraverso domande, per potenziare la capacità di esporre la propria opinione e di focalizzare i problemi incontrati nello studio.

Oltre la spiegazione dell'insegnante, il punto di riferimento per gli allievi è stato il manuale e i documenti in esso presenti. Altri testi sono stati forniti in fotocopia. Si è fatto ricorso anche a materiale preparato dall'insegnante e a prodotti multimediali.

**TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche hanno assunto sia la forma di interrogazioni orali sia di verifica scritta. Nella valutazione complessiva dei risultati ottenuti si è tenuto conto, oltre che degli esiti delle verifiche scritte e orali, dell'atteggiamento degli alunni nei confronti della disciplina e della loro partecipazione al dialogo educativo.

Un altro elemento di valutazione è derivato da eventuali lavori personali di ricerca e di approfondimento.

FIRMA DEL DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	FISICA
DOCENTE	MASSIMILIANO VESCOVI

n. 3 ore a settimana

**PROFILO IN USCITA DAL QUINTO ANNO**

Per il profilo in uscita dalla classe quinta – ultimo anno – si fa riferimento alle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 89, 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3).

**1. OBIETTIVI GENERALI e/o COMPETENZE**

Lo studio della Fisica concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendone lo sviluppo di una cultura armonica tale da consentire una comprensione critica e propositiva del presente e costituire una solida base per la costruzione di una professionalità polivalente e flessibile.

L'allievo dovrà saper osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.

Dovrà sviluppare consapevolezza del valore conoscitivo della fisica nel contesto storico e filosofico; consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie.

**2. OBIETTIVI SPECIFICI****SAPERI e/o CONOSCENZE**

L'allievo affronterà lo studio dell'induzione elettromagnetica e delle onde elettromagnetiche. Infine si cimenterà con le conquiste del XX secolo: la relatività e la meccanica quantistica.

**SAPER FARE e/o ABILITA'**

Nello specifico l'allievo dovrà:

1. saper utilizzare le leggi fondamentali del campo elettromagnetico nella risoluzione di esercizi.
2. saper applicare le conseguenze dei postulati della relatività ristretta.
3. saper applicare le formule studiate sull'atomo di Bohr e sulla radioattività.

In generale dovrà:

1. saper raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati in una esperienza di laboratorio.
2. saper individuare il metodo più opportuno per risolvere un problema.

### 3. ARTICOLAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

1° PERIODO dal 12/09/2018 al 19/01/2019		
TEMPI	CONTENUTI	N. ORE
Settembre - ottobre	Ripasso dei concetti fondamentali di elettricità e magnetismo <b>induzione elettromagnetica.</b> Le esperienze di Faraday e le correnti indotte. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz, analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica, interpretazione della legge di Lenz, Induttanza di un circuito. Il circuito RL. Extracorrente di apertura e di chiusura di un circuito RL. Energia e densità di energia associate a un campo B. Produzione di corrente alternata con una spira rotante. Valore efficace di una corrente alternata. Circuiti in alternata con sola componente R, con sola componente C, con sola componente L; circuiti RLC in corrente alternata. Impedenza di un circuito.	16
Novembre	<b>Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.</b> Campo elettrico indotto, circuitazione del campo elettrico indotto, campo elettrico indotto da un campo magnetico variabile nel tempo. La corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell. Il circuito oscillante e le onde elettromagnetiche. Densità di energia dell'onda elettromagnetica. (* = verifica scritta, a test o strutturata.)	11
Dicembre- Gennaio	<b>Relatività.</b> Inquadramento filosofico della teoria della relatività. Le trasformazioni di Galileo. Cenni all'esperimento di Michelson e Morley. Le trasformazioni di Lorentz. I postulati della relatività ristretta. Il concetto di simultaneità. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. <b>Massa-energia relativistica.</b> La massa, la quantità di moto e la forza nella dinamica relativistica. La massa come forma di energia: $E = mc^2$ La relatività generale. La gravità e la curvatura dello spazio-tempo. (* )	24
2° PERIODO da 20/01/2018 al 08/06/2019		
TEMPI	CONTENUTI	N. ORE
Gennaio – Febbraio	<b>Fisica quantistica.</b> Crisi della fisica di fine Ottocento. La radiazione di corpo nero. Teoria corpuscolare della luce: effetto fotoelettrico, effetto Compton. Atomo di Bohr.	9
Febbraio – Marzo	<b>Meccanica quantistica dell'atomo.</b> Meccanica ondulatoria di Schrödinger. Principio di indeterminazione di Heisenberg. I numeri quantici dell'atomo di idrogeno. Il principio di Pauli e la configurazione elettronica degli atomi complessi.	9
Aprile	<b>Il nucleo e la radioattività.</b> Radioattività naturale. Decadimenti radioattivi. Fissione nucleare. Fusione nucleare. (* )	9
Maggio	<b>Le particelle elementari e le loro interazioni.</b> Quark e modello standard	5
Maggio	<b>Astrofisica e cosmologia</b> Distanze stellari. Redshift gravitazionale, legge di Hubble.	5

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

#### 4. METODOLOGIE

Problem solving. Lezione frontale, esercizi alla lavagna, peer to peer education, utilizzo di fogli elettronici alla L.I.M., visione di filmati.

#### 5. STRUMENTI DIDATTICI

E' sempre stata usata la L.I.M. che consente anche di utilizzare fogli di calcolo (Excel), programmi di geometria dinamica (Geogebra), programmi di presentazione (Powerpoint).  
Strumento indispensabile e irrinunciabile è stato il **libro di testo in adozione**: A. Caforio | A. Ferilli – *Fisica! Pensare l'universo* – 5 – Edizione Lab. - Le Monnier Scuola

#### 6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica delle conoscenze e abilità raggiunte è stata strettamente correlata con le attività svolte nel processo di apprendimento. Non è stata quindi ridotta a un controllo solo sulla padronanza delle abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche ma è consistita nella verifica del raggiungimento degli obiettivi già evidenziati.

A tal fine sono state effettuate **almeno due verifiche per quadrimestre che sono state scritte, orali, costituite da quesiti sotto forma di test**. Le interrogazioni orali sono state, in particolare, volte a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione e al recupero di eventuali carenze.

Per la valutazione delle verifiche orali si fa riferimento alla seguente griglia elaborate nel dipartimento di Matematica-Fisica-Informatica:

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscenza degli argomenti (la quantità e il grado di approfondimento delle conoscenze)  3,5	1,0 frammentaria 1,5 molto lacunosa 2,0 insufficiente: lacunosa e imprecisa 2,5 sufficiente: essenziale e poco approfondita 3,0 buona: ampia e con un certo approfondimento 3,5 ottima: completa ed approfondita	
Utilizzo delle conoscenze (competenze – capacità di fornire risposte esaurienti ai quesiti proposti, effettuando i necessari collegamenti)  4,5	1,5 inefficace in tutti i casi 2,0 spesso inefficace 2,5 efficace in qualche caso semplice 3,0 efficace solo nei casi semplici 3,5 efficace nei casi semplici e in qualche caso complesso 4,0 efficace in quasi tutti i casi 4,5 efficace in tutti i casi	

Capacità espositive (la correttezza e chiarezza della comunicazione verbale con particolare riguardo all'uso dei termini scientifici)  2,5	0,5 del tutto insufficiente: esposizione del tutto confusa 1,0 insufficienti: esposizione non sempre comprensibile, terminologia approssimativa 1,5 sufficienti: esposizione comprensibile, terminologia essenziale  2,0 buone: esposizione chiara, terminologia appropriata 2,5 ottime: esposizione sciolta, terminologia ricca	
	Totale	

### ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Partecipazione su base volontaria alle Olimpiadi della Fisica.

FIRMA DEL DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	BARBARA TREVISAN

Ho iniziato il mio intervento didattico con questo gruppo-classe fin dalla terza. Purtroppo per un grave problema familiare ho dovuto assentarmi per quasi tre mesi all'inizio del primo quadrimestre e per una settimana nel mese di maggio.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha comunque sempre dimostrato un atteggiamento costruttivo nei riguardi delle problematiche affrontate, pur evidenziando talvolta un comportamento vivace. Gran parte di essa ha aumentato, grazie all'impegno e all'interesse, le proprie competenze e conoscenze ed ha anche acquisito una certa autonomia di rielaborazione, mentre alcuni allievi manifestano ancora una preparazione non sempre solida e talune difficoltà nella padronanza espressiva.

Sulla base del percorso formativo stabilito dal Consiglio di Classe e della programmazione curricolare, si indicano gli obiettivi che si possono dire raggiunti – sia pure in modo diseguale, da livelli di sufficienza a livelli ottimali o di eccellenza – da parte degli allievi che hanno risposto alle proposte didattiche e culturali:

#### Livello mediamente raggiunto

**Conoscenze** (acquisizione dei contenuti disciplinari, di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici)

Livello da appena sufficiente a ottimo/eccellente. Una parte degli alunni si è distinta per lo studio costante e proficuo, mentre alcuni presentano conoscenze non del tutto organiche o rielaborate.

**Competenze** (applicazione delle conoscenze acquisite, con particolare riferimento alla padronanza dell'espressione scritta e orale)

Livello da appena sufficiente a buono, in alcuni casi ottimo/eccellente. Si segnalano alcuni casi di significativi progressi rispetto ai livelli di partenza.

**Capacità** (analisi, sintesi, rielaborazione critica delle conoscenze acquisite)

Livello da sufficiente a ottimo, con alcune, diversificate situazioni di spiccata autonomia critica.

## II. METODI, CONTENUTI E STRUMENTI

### II. 1. Orientamenti metodologici

L'orientamento metodologico ha seguito il criterio dell'assoluta centralità data alla lettura e all'analisi dei testi, con un approccio teso a cogliere la specificità del messaggio nella sua articolazione e significatività.

In particolare ho inteso dare agli studenti metodi e strumenti per leggere e analizzare autonomamente i testi letterari e per operare confronti tra l'autore in esame e altre voci coeve o precedenti o successive, allo scopo di potenziare le capacità critico-riflessive e di collegamento.

#### Modalità di intervento

- lezione frontale volta a guidare alla comprensione e alla conoscenza del periodo letterario, degli autori e dei testi;
- rafforzamento dell'acquisizione di efficaci strategie di apprendimento, mediante schemi ed esemplificazioni di percorsi di studio e di analisi;
- coinvolgimento diretto degli studenti nell'itinerario didattico, sia mediante la proposta di quesiti volti al recupero ed approfondimento di conoscenze pregresse o recentemente acquisite, sia mediante l'intervento nel corso di discussioni orali guidate, allo scopo di stabilire relazioni tra i saperi e sviluppare le capacità di collegamento.

### II.2. Contenuti

Per quanto riguarda i contenuti nel loro complesso, si rimanda ai programmi allegati. Guidando gli studenti alla comprensione del sistema letterario e delle pertinenti problematiche, si è posta costantemente in rilievo la loro attualizzazione mediante ogni proficuo riferimento intertestuale alla letteratura contemporanea e alle sue diverse manifestazioni e linguaggi. Si è dato rilievo, in particolare, ai profondi legami tra cultura umanistica e cultura scientifica, tenendo conto della peculiarità del corso di studi.

### II.3. Strumenti

Si è utilizzato il manuale in adozione, affiancato da ulteriori integrazioni antologiche fornite in fotocopia e da profili sintetici rielaborati dalla docente. La LIM ha consentito di fruire di materiali audiovisivi e multimediali, utili a rafforzare ed integrare l'approccio teorico e testuale ai contenuti disciplinari.

## III. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno costituito un momento di controllo dell'itinerario di insegnamento-apprendimento e sono state strumento di indirizzo per gli interventi successivi.

Sono state adottate forme di verifica ispirate ai modelli ministeriali di accertamento:

- prima prova: **tipologia A** (analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa e in poesia, corredato da indicazioni di svolgimento); **tipologia B** (sviluppo di un testo argomentativo); **tipologia C** (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
- prove strutturate o parzialmente strutturate, a risposta aperta, finalizzate a individuare il livello di apprendimento generale della classe su singole e definite parti di programma.

In particolare, "in relazione alle innovazioni previste dal d.lgs 62/2017 e alla nota MIUR 2472 relative alle prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione", sulla base delle disposizioni comuni (Circ. 217 e 245), la partecipazione delle classi quinte del Liceo alle simulazioni delle prove d'esame classi si è svolta come segue:

**Prima Simulazione della Prima prova scritta (19/02/2019):** la prova ministeriale è stata assegnata agli studenti, che l'hanno svolta autonomamente e consegnata alla docente per la valutazione formativa dell'elaborato.

**Seconda Simulazione della Prima prova scritta (26/03/2019):** tutti gli studenti delle classi quinte dell'istituto hanno partecipato alla simulazione, utilizzando i testi inviati dal Ministero. La valutazione è stata formulata sulla base delle griglie allegate.

La formulazione delle domande nelle prove orali è stata indirizzata a verificare la qualità delle conoscenze possedute e le abilità maturate.

La **valutazione** ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- assimilazione dei contenuti fondamentali;
- correttezza ed organicità dell'esposizione;
- capacità di cogliere collegamenti;
- impegno e partecipazione;
- livello di partenza ed eventuali progressi;
- continuità e interesse.

Per le prove scritte è stata impiegata la griglia di valutazione allegata, concordata in sede di Dipartimento disciplinare e basata sui seguenti indicatori:

<b>COMPETENZA TESTUALE</b>	pertinenza rispetto alla consegna e alla tipologia testuale, capacità di organizzare i contenuti, capacità di utilizzare la documentazione proposta (in particolare per la tipologia B, saggio breve o articolo di giornale);
<b>COMPETENZA IDEATIVA</b>	conoscenza dei contenuti richiesti, capacità di elaborazione e/o argomentazione, capacità di approfondimento e valutazione critica;
<b>COMPETENZA LINGUISTICO – ESPRESSIVA</b>	correttezza ortografica e morfosintattica, pertinenza lessicale.

## LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"

NOME \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	Disordinate e poco precise	del tutto confuse e approssimate
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	gravemente carenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	gravemente carenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente carenti;
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	gravemente carenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	presenti e motivati	nel complesso presenti e motivati	parzialmente presenti e/o parzialmente motivati	scarsi e/o poco motivati	Gravemente carenti e/o privi di fondamento
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	del tutto inadeguato
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	del tutto inadeguato
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	nettamente insufficiente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	del tutto inadeguato
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"

NOME \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	Disordinate e poco precise	del tutto confuse e approssimate
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	gravemente carenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	gravemente carenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente carenti;
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	gravemente carenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	presenti e motivati	nel complesso presenti e motivati	parzialmente presenti e/o parzialmente motivati	scarsi e/o poco motivati	Gravemente carenti e/o privi di fondamento
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-14	11-12-13	8-9-10	5-6-7	2-3-4
	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	del tutto insufficiente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-14	11-12-13	8-9-10	5-6-7	2-3-4
	soddisfacenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	gravemente carenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

## LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"

NOME \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	Disordinate e poco precise	del tutto confuse e approssimate
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	gravemente carenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	gravemente carenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente carenti;
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	gravemente carenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	presenti e motivati	nel complesso presenti e motivati	parzialmente presenti e/o parzialmente motivati	scarsi e/o poco motivati	Gravemente carenti e/o privi di fondamento
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	del tutto insufficiente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	soddisfacente	nel complesso presente	parziale	scarso	completamente inadeguato
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	soddisfacenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	completamente inadeguate
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

## PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONTENUTI / CONOSCENZE	ORE**
<b>Dal 15 ottobre al 21 dicembre 2018 la docente titolare è stata sostituita dal prof. Daniele Traubio. Le parte di programma svolte dal supplente sono state contrassegnate da un asterisco.</b>	
<p><b>*GIACOMO LEOPARDI (vol. monografico)</b> L'uomo Leopardi; Storia di un poeta controcorrente; il pessimismo storico; la poetica del “vago” e dell’ “indefinito”; la teoria del piacere; *l’opera del disincanto: le Operette morali; * il pessimismo cosmico; *dai canti pisano-recanatesi all’ultimo Leopardi.</p> <p><b>Dallo Zibaldone:</b> <i>Diagnosi di una dipendenza, pag. 30</i> <i>Le parole della poesia/i termini della scienza e della filosofia, pag. 42</i> <i>Parole poetiche, pag.42</i></p> <p><b>Dall’Epistolario:</b> <i>Un impietoso ritratto di Recanati, pag. 29</i> <i>Dopo l’esperienza romana: la presa di coscienza dell’incapacità di vivere, pag. 29</i> <i>Neppure mi dispiace di sentirvi non pienamente contento, pag. 31</i></p> <p><b>Dalle Operette morali:</b> <i>Dialogo della Natura e di un Islandese, pag. 75</i> <i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo, pag. 66</i> <i>Dialogo di Tristano e di un amico, pag 136</i></p> <p><b>Dai Canti:</b> <i>L’infinito, pag. 54</i> <i>La sera del dì di festa, pag. 58</i> <i>A Silvia, pag. 97</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia , pag. 119</i> <i>La quiete dopo la tempesta, pag. 111</i> <i>Il sabato del villaggio, pag. 114</i> <i>La ginestra o il fiore del deserto, pag. 142 ( fino al verso 86)</i></p>	12
<p><b>*DAL SECONDO OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO (vol. 5)</b> La scapigliatura: un’avanguardia mancata <b>Cletto Arrighi:</b> da <i>La scapigliatura e il 6 febbraio:Una casta sui generis distinta da tutte le altre</i>, pag. 109 Il simbolismo: <b>Charles Baudelaire:</b> da <i>I fiori del male: Corrispondenze</i>, pag.152; <i>L’albatro</i>, pag.217 Il Naturalismo e Zola</p>	3

<p><b>GIOVANNI VERGA</b> Un siciliano trapiantato a Milano; la poetica e l'ideologia</p> <p><b>Da Vita dei campi:</b> Lettera a S. Farina (Introduzione a <i>L'amante di Gramigna</i>, pag.266 <i>Fantasticheria</i>, pag. 268 <i>Rosso Malpelo</i>, pag. 277</p> <p><b>Da Novelle rusticane:</b> <i>La roba</i> (in fotocopia) <i>Libertà</i>, pag.342</p> <p><b>Da I Malavoglia:</b> <i>Presentazione della famiglia Toscano</i>, pag. 327 <i>L'amore alla finestra</i>, pag. 329 <i>Ragioni economiche e convenzioni sociali ...</i>, pag. 331 <i>Addio alla casa del nespolo</i>, pag. 334 <i>Sradicamento</i>, pag. 336</p> <p><b>Da Mastro don Gesualdo:</b> <i>La morte di Gesualdo</i>, pag. 315</p>	6
<p><b>GIOVANNI PASCOLI</b> Una vita segnata dall'ossessione dei ricordi; la concezione dell'uomo e la visione del mondo; la poetica; Pascoli e il suo tempo; temi e forme della poesia pascoliana; l'inquieto classicismo pascoliano e l'attualizzazione dell'antico</p> <p>dalle <b>Prose:</b> <i>Il poeta Fanciullino</i>, pag. 391</p> <p>Da <b>Myricae:</b> X agosto, pag.385 <i>Lavandare</i> (in fotocopia) <i>Arano</i> (in fotocopia) <i>L'assiuolo</i>, pag.419 <i>Temporale</i>, pag.417 Differenze tra <i>Il bove</i> di Pascoli e di Carducci (in fotocopia)</p> <p>Da <b>Primi poemetti:</b> <i>La siepe</i>, pag. 399 <i>Digitale purpurea</i> (in fotocopia)</p> <p>Dal <b>Discorso a Barga:</b> <i>La grande proletaria si è mossa</i>, pag.405</p> <p>Dai <b>Canti di Castelvecchio:</b> <i>Il gelsomino notturno</i> , pag. 421</p>	6

<p><b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b>          Alla ricerca di una vita inimitabile; tra ideologia e poetica; il romanzo dell'estetismo; i romanzi del superuomo; l'altro D'Annunzio; D'Annunzio poeta; il progetto delle Laudi.</p> <p>Da <i>Il Piacere</i> (lettura di tutta l'opera durante le vacanze estive)  <i>Il verso è tutto</i>, pag.454  <i>Ritratto di un giovin signore</i>, pag.464</p> <p><b>Dal Trionfo della morte:</b>  <i>Autoanalisi e ossessione funebre</i>, pag.473</p> <p>Da <b>Notturmo:</b>  <i>Le prime parole tracciate nelle tenebre</i>, pag. 477</p> <p>Da <b>Alcyone:</b>  <i>La sera fiesolana</i>, pag.492  <i>La pioggia nel pineto</i>, pag.497</p>	5
<p><b>IL NOVECENTO LETTERARIO</b></p> <p>Il primo Novecento e l'età delle avanguardie. Le avanguardie storiche: il futurismo e F.T. Marinetti.  <b>F. T. Marinetti</b>, <i>Manifesto del Futurismo</i>, pag.516; <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>, pag.519.</p> <p>Il crepuscolarismo: una poesia con la "p" minuscola.  <b>Marino Moretti</b>, da <i>Il giardino dei frutti: A Cesena</i>, pag.538</p> <p><b>Aldo Palazzeschi</b>, <i>Lasciatemi divertire</i>, pag.578</p>	3

<p><b>PERCORSO ATTRAVERSO LA PROSA ITALIANA DEL NOVECENTO</b></p> <p><b>Il romanzo della crisi o antiromanzo del Novecento</b></p> <p><b>LUIGI PIRANDELLO</b></p> <p>I romanzi, le novelle, il teatro: la meditazione sulla società e sull'individuo nella prospettiva della crisi, la poetica umoristica</p> <p>Da <b>L'umorismo</b>:  <i>Vedersi vivere: l'esperienza della spersonalizzazione</i>, pag.690  <i>La differenza tra comicità e umorismo</i> (in fotocopia)</p> <p>Da <b>Novelle per un anno</b>:  <i>Il treno ha fischiato.</i>, (in fotocopia)  <i>La carriola</i>, pag.695</p> <p><b>Il fu Mattia Pascal</b> (lettura di tutta l'opera durante le vacanze estive)  <i>Lo strappo nel cielo di carta</i>, pag. 739  <i>La filosofia del lanternino</i>, pag.741</p> <p>Da <b>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</b>:  <i>Contro la civiltà delle macchine</i>, pag. 717</p> <p>Da <b>Uno nessuno e centomila</b>: (lettura di tutta l'opera durante le vacanze estive)  <i>La scoperta dell'estraneo</i>, pag. 719  <i>La dissoluzione di ogni forma nel flusso vitale della natura</i>, pag. 712</p> <p>Da <b>Maschere nude: Enrico IV: Follia e chiaroveggenza</b>, pag.763</p>	5
<p><b>ITALO SVEVO</b></p> <p>Uno scrittore europeo; Il tema novecentesco della malattia. Tipologia dell'inetto.</p> <p>Da <b>Lettere</b> : <i>Psicoanalisi e letteratura</i>, pag. 777  <i>Perché curare la malattia che ci rende più umani?</i>, pag.778</p> <p>Da <b>La coscienza di Zeno</b>: (lettura di tutta l'opera durante le vacanze estive)  <i>La cornice, Prefazione</i>, pag.806  <i>Il fumo come alibi</i>, pag. 807  <i>La scena dello schiaffo</i>, pag. 810  <i>Salute e malattia: Zeno e Augusta</i>, pag.812  <i>La vita attuale è inquinata alle radici: un finale inquietante</i>, pag.819</p>	3

<p><b>PERCORSO ATTRAVERSO LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO**</b> (vol. 6: Il Novecento e oltre)</p> <p>La lirica della prima metà del Novecento: linee interpretative. Nuove poetiche e tecniche di espressione. Temi e aspetti comuni. <b>GIUSEPPE UNGARETTI.</b> La poesia di Ungaretti, "uomo di pena": <i>L'Allegria</i>.</p> <p>Da <i>Vita d'un uomo</i>: <i>Commiato</i>, pag.297 <i>Soldati</i>, pag.308 <i>San Martino del Carso</i>, pag.311 <i>Veglia</i> (in fotocopia).</p> <p><b>UMBERTO SABA:</b> la "poesia onesta"</p> <p>Dal <i>Canzoniere</i>: <i>Amai</i> (in fotocopia) <i>Parole</i>(in fotocopia)</p> <p><b>EUGENIO MONTALE:</b> l'esperienza di <i>Ossi di seppia</i>. I temi e la poetica dell'oggetto. L'itinerario poetico da <i>Le occasioni</i> a <i>Satura</i>.</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>I limoni</i>, pag.393 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, pag.404 <i>Non chiederci la parola</i>, pag. 397 <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i>, pag.405</p> <p>Da <b>Le occasioni</b>: <i>Non recidere, forbice, quel volto</i>, pag. 415</p> <p>Da <b>Satura</b>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>, pag. 433</p>	8
<p><b>DANTE, <i>Divina Commedia, Paradiso</i></b> Introduzione generale alla cantica. Analisi e commento integrale dei seguenti canti o, ove precisato, sequenze: I;III*; VI; XI; XII; XV; XVII**;XXXIII**.</p>	12

Non sono computate le ore dedicate a verifiche scritte ed orali, ripasso, recupero curricolare, attività di istituto.  
Gli argomenti contrassegnati da \*\* si intendono non completati alla data di stesura del documento.

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni (cfr.\*). L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

**Testi in adozione:**

Novella Gazich, *Lo sguardo della letteraturai*, Principato, voll. 5-6  
Dante, *Divina Commedia, Paradiso* (commento a scelta)

FIRMA DEL DOCENTE

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO**

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
DOCENTE	LAURA MASIERO

**LINGUA INGLESE**

La classe che ho avuto l'opportunità di seguire per tutto il triennio, si è caratterizzata per un vivo interesse per la lingua e un atteggiamento collaborativo improntato alla disponibilità a recepire le proposte e le indicazioni dell'insegnante. Tutti gli allievi, in modo diverso, hanno dimostrato interesse e partecipazione apprezzabili e l'anno in corso è stato caratterizzato da un'atmosfera operosa e distesa.

Il profilo della classe appare complessivamente discreto/buono in relazione a obiettivi e richieste del programma della classe quinta: più modesto per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali di analisi, sintesi, rielaborazione, migliore per livello di abilità linguistiche (intermedio - tra B1 e B2 del QCER).

La classe evidenzia un primo gruppo formato da pochi studenti che non hanno superato completamente le carenze linguistiche pregresse e necessitano di essere guidati nell'esposizione e rielaborazione dei contenuti appresi cui si affianca un nutrito secondo gruppo che ha lavorato con maggiore costanza ottenendo risultati discreti/buoni soprattutto nella produzione orale. Un terzo gruppo di studenti infine, grazie all'interesse personale e all'impegno costante, ha raggiunto un livello ottimo sia nella produzione scritta sia in quella orale.

Inoltre, più di metà della classe durante il 3° e 4° anno ha frequentato con impegno e profitto i corsi pomeridiani di potenziamento di lingua inglese in preparazione al FCE e ben 12 di loro hanno sostenuto e superato con successo l'esame di certificazione (B2 del QCER) ottenendo in un caso il livello advanced C1 del QCER.

Lo svolgimento del programma ha subito qualche ritardo soprattutto nel mese di aprile dovuto a varie congiunture sfavorevoli (festività, attività di istituto)

Si è ritenuto opportuno cogliere alcune opportunità culturali che si sono presentate durante l'anno e seguire lo spontaneo interesse dei ragazzi.

**Obiettivi e competenze specifiche disciplinari**

Ho orientato lo svolgimento del programma verso il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per affrontare la prova orale dell'Esame di Stato nonché la nuova prova Invalsi: ho proposto attività di scrittura e correzione di testi, al fine di sviluppare abilità di analisi e sintesi, accuratezza e appropriatezza espressive anche in relazione alla prova orale. Ho incoraggiato il dibattito in classe su argomenti letterari per sviluppare le competenze di comunicazione orale. Nella prima parte dell'anno e fino a febbraio ho dedicato un cospicuo monte ore all'aspetto grammaticale e lessicale della disciplina mirato al potenziamento delle abilità di comprensione di un testo scritto e di un testo orale in preparazione alla nuova prova Invalsi di Inglese affrontata a marzo. (livelli B1 e B2 del QCER).

Un'impostazione efficace del lavoro di elaborazione degli argomenti è stata suggerita agli allievi mediante presentazioni powerpoint, periodiche attività di ripasso sia orali che scritte e la possibilità di accedere a materiali di lettura messi a disposizione sul registro elettronico. L'approccio all'analisi e alla discussione di testi e tematiche è stato impostato in modo da sviluppare in maniera progressiva l'autonomia degli studenti, incoraggiando approfondimenti e confronti intra- e inter-disciplinari.

**Obiettivi e competenze specifiche disciplinari**

- Sviluppo della competenza espressiva nella produzione orale (scioltezza e precisione)
- Sviluppo della competenza espressiva nella produzione scritta (correttezza morfosintattica e ortografica, appropriatezza lessicale, coesione)
- Sviluppo della capacità di comprensione, analisi e interpretazione di testi in inglese (di varia natura in particolare di argomento letterario, scientifico, sociale e di attualità)
- Sviluppo della capacità di sintesi e discussione relative a testi, temi, argomenti
- Selezione e sintesi dei contenuti significativi del programma (testi, temi, autori, contesti culturali)
- Sviluppo delle capacità di effettuare rielaborazioni, confronti e collegamenti, anche in diversi ambiti disciplinari.



**Metodi**

L'aspetto letterario della disciplina è stato affrontato partendo dall'analisi del contesto storico e socio-culturale dell'epoca, per poi comprendere aspetti distintivi di opere, autori e movimenti letterari a cui è seguita l'analisi testuale e tematica di brani poetici, narrativi e teatrali. La scelta dei testi ha inteso fornire un quadro rappresentativo della letteratura anglofona di Ottocento e Novecento in diversi ambiti letterari. Le abilità di comprensione ed espressione orale e scritta sono state sviluppate con modalità di lavoro prevalentemente interattive anche mediante la presentazione di materiale multimediale in relazione a testi, autori e argomenti trattati.

L'aspetto grammaticale della disciplina è stato approfondito utilizzando principalmente il metodo induttivo; per lo studio del lessico ci si è avvalsi dei video proposti nel dvd-rom allegato al libro di testo proposto e di attività che prevedono l'utilizzo del lessico in un contesto significativo.

La docente ha condiviso motivazioni, obiettivi e scelte della prassi didattica con gli studenti, come anche criteri di valutazione delle prove orali e scritte. Si è costantemente proceduto a un recupero contestualmente al ripasso in itinere

**Strumenti**

- il libro di testo in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **PERFORMER Culture and Literature** Voll. 2, 3 Zanichelli
- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **PERFORMER B2** Seconda edizione di Performer First Tutor, Workbook, Zanichelli
- CD-Rom
- DVD e video di carattere storico
- la lavagna interattiva multimediale per le presentazioni in power point di argomenti letterari create dalla docente o incluse nel cd-rom del libro di letteratura in adozione
- Internet
- fotocopie
- dispense predisposte e fornite dalla docente nel registro elettronico.

Il libro di testo *Performer, Culture & Literature* (voll.1+2 e 3) Spiazzi, Tavella, Layton ed. Zanichelli è stato integrato con testi, e approfondimenti proposti dall'insegnante. Lo strumento della presentazione powerpoint ha guidato gli studenti ad attività di comprensione e sintesi di aspetti fondamentali degli argomenti presentati; è stato inoltre usato dagli allievi stessi come strumento di sintesi e studio. La lavagna interattiva multimediale (LIM) è stata usata per attività di analisi testuale e ripasso degli argomenti, in modo da stimolare un coinvolgimento attivo degli studenti.

In previsione della prova Invalsi si è affiancato allo studio della lingua il workbook del testo M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, , *Performer B2 First Tutor*, consigliato per le vacanze estive che attraverso attività di natura grammaticale e lessicale ha permesso di potenziare le abilità di comprensione di scritta e orale in preparazione alla nuova prova.

**Verifiche e criteri di valutazione**

Nelle prove scritte svolte (due nel primo quadrimestre, una simulazione di prova invalsi e due produzioni a risposta aperta nel secondo) gli studenti si sono esercitati con modelli di prova invalsi e con analisi, commento, sintesi di testi/argomenti di letteratura inglese. Tutti gli alunni hanno inoltre svolto da una a due verifiche orali per quadrimestre.

Per la valutazione delle competenze espressive nelle prove orali e scritte, le caratteristiche della disciplina rendono necessario il riferimento al seguente criterio di sufficienza: si considera *accettabile* una esposizione *tale da non compromettere la comunicazione* e si sono riferiti alla griglia di valutazione di dipartimento sotto riportata.

Le valutazioni formative e sommative hanno considerato inoltre i progressi nelle competenze linguistiche dei singoli studenti rispetto alle situazioni di partenza e all'impegno dimostrato. Gli indicatori della scala riflettono gli obiettivi sopra esposti: conoscenze specifiche di testi e argomenti; competenze linguistiche (correttezza morfosintattica e ortografica, appropriatezza lessicale); competenze trasversali (abilità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE**

<b>Grammatica</b>	<p>5. Padronanza della grammatica insegnata, solo uno o due errori lievi.</p> <p>4. Solo alcuni errori (preposizioni, articoli...)</p> <p>3. Solo uno o due errori gravi ma alcuni errori di minore entità.</p> <p>2. Errori gravi che portano ad una difficoltà di comprensione, mancanza di padronanza delle costruzioni grammaticali.</p> <p>1. Numerosi errori gravi - nessuna padronanza delle costruzioni grammaticali - quasi incomprensibile.</p>
<b>Vocabolario</b>	<p>5. Uso di un'ampia varietà di vocaboli insegnati precedentemente.</p> <p>4. Buon uso delle nuove parole acquisite - uso di sinonimi appropriati.</p> <p>3. Tentativi di utilizzare le parole acquisite - vocabolario abbastanza appropriato nel complesso ma talvolta limitato.</p> <p>2. Vocabolario limitato - uso di sinonimi (ma non sempre appropriato) - impreciso e vago - condiziona il significato globale.</p> <p>1. Vocabolario molto limitato - inappropriato uso di sinonimi - ostacola la comunicazione.</p>
<b>Ortografia</b>	<p>5. Nessun errore.</p> <p>4. Solo uno o due errori minori (ie o ei)</p> <p>3. Parecchi errori - non ostacolano in maniera significativa la comunicazione</p> <p>2. Parecchi errori - alcuni ostacolano la comunicazione - alcune parole molto difficili da riconoscere.</p> <p>1. Numerosi errori - alcune parole difficili da riconoscere - comunicazione resa molto difficile.</p>
<b>Contenuto</b>	<p>5. Sviluppo esaustivo dell'argomento.</p> <p>4. Buon sviluppo dell'argomento.</p> <p>3. Discreta conoscenza dell'argomento che avrebbe potuto essere approfondito.</p> <p>2. Limitata conoscenza dell'argomento - ci sono pochi riferimenti ad esso nel testo prodotto</p> <p>1. L'argomento non è stato sviluppato.</p>
<b>Scorrevolezza</b>	<p>5. Stile scorrevole - molto facile da capire - frasi sia semplici che complesse - molto efficace.</p> <p>4. Stile abbastanza scorrevole - facile da capire nel complesso - alcuni frasi complesse - efficace.</p> <p>3. Stile discretamente scorrevole - non molto difficile da capire - frasi perlopiù semplici (ma non tutte).</p> <p>2. Stile stentato - sforzo necessario per capire e apprezzare il contenuto - frasi complesse confuse - perlopiù frasi semplici.</p> <p>1. Molto stentato - difficile da capire - non si riesce ad apprezzare il contenuto - frasi quasi tutte semplici - frasi complesse confuse - uso eccessivo della congiunzione "e".</p>
<b>Organizzazione Testuale e sintesi</b>	<p>5. Idee chiaramente espresse e organizzate in maniera coerente, coerente e sintetica</p> <p>4. Idee abbastanza chiare - pochissimi problemi relativi alla coesione e alla coerenza del testo.</p> <p>3. Testo con qualche problema di organizzazione logica, ma le idee fondamentali emergono.</p> <p>2. Idee confuse e sintesi imprecisa.</p> <p>1. Totale mancanza di organizzazione e capacità di sintesi</p>

**LINGUA INGLESE:GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE ORALE****Competenze**

<b>Pronuncia</b>	5.Buona pronuncia. 4.Pronuncia leggermente influenzata da L1. 3.Pronuncia influenzata dalla lingua materna ma solo alcuni gravi errori fonologici. 2.Pronuncia seriamente influenzata dalla lingua materna con errori che impediscono la comunicazione. 1.Gravi errori di pronuncia.
<b>Correttezza formale</b>	5.Due o tre lievi errori grammaticali o lessicali. 4.Alcuni errori grammaticali o lessicali ma la maggior parte delle frasi sono corrette. 3. Alcuni errori grammaticali o lessicali ma solo uno o due errori gravi causano confusione. 2. Diffusi errori grammaticali e lessicali. 1.Molti errori grammaticali e lessicali relativi alle strutture base.

**Conoscenze**

<b>Contenuto</b>	5.Molto buono e approfondito 4.Buona conoscenza dell'argomento 3.Discreta conoscenza dell'argomento. 2.Conoscenza dell'argomento molto limitata. 1.Mancanza di conoscenza dell'argomento.
------------------	---

**Capacità**

<b>Scorrevolezza</b>	5.Pause poco frequenti alla ricerca delle parole. 4.Pause non troppo lunghe e frequenti alla ricerca delle parole. 3.Pause innaturali alla ricerca delle parole. 2.Lunghe pause alla ricerca delle parole e del significato 1.Espressione molto limitata-molte pause lunghe e innaturali.
<b>Comprensibilità</b>	5.Abbastanza facile da capire-pochissime interruzioni necessarie. 4.Significato globale abbastanza chiaro ma necessarie alcune interruzioni. 3.La maggior parte dell'esposizione può essere capita sebbene qualche sforzo sia necessario-inevitabili alcune interruzioni 2.Qualche sforzo per capire la produzione orale-interruzioni spesso necessarie e talvolta difficoltà nello spiegare o rendere più chiaro il significato. 1.Quasi impossibile da capire-interruzioni costantemente necessarie- incapacità di chiarire quanto precedentemente detto.
<b>Organizzazione Testuale</b>	5.Idee organizzate in modo logico. 4.Idee abbastanza chiare. 3.Idee non sempre chiare, ma le più importanti emergono. 2.Idee confuse e sconnesse. 1.Mancanza di organizzazione testuale.

## Classe V C - PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE - ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Testo in adozione: Performer, Culture & Literature (voll.1+2 e 3) Spiazzi, Tavella, Layton ed. Zanichelli

<b>LITERATURE</b>			
<b>Autore/argomento/periodo</b>	<b>Testi analizzati e risorse</b>	<b>Tematiche evidenziate</b>	<b>ore</b>
<b>- Poetry</b>  <b><u>The Romantic age:</u></b> <b>Ripresa dei temi fondamentali del periodo romantico e delle tematiche principali relative all'opera di William Wordsworth svolti il precedente anno scolastico.</b>  Historical, social and literary background		The industrial society  The emphasis on the individual The relationship with nature Sense perceptions. The language The act of poetic creation: "Recollection in tranquillity" The poet's task	6
<b>S.T. COLERIDGE</b>  Structure of the poem <b>The main features of the ballad</b>	<u><i>The Rime of the Ancient Mariner</i></u> Lettura integrale del poema Analisi testuale di <b>"The killing of the Albatross"</b> (part I) p. 222 <b>"A Sadder and A Wiser Man"</b> (part VII)*	Imagination and fancy The role of nature The supernatural Artistic and religious interpretations  The figure of the poet	6
<b>PERCY B. SHELLEY</b>	<u><i>Ode to the West Wind</i></u>	The free spirit of nature and love The poet's task	5
<b>GEORGE G. BYRON</b>	from <u><i>Manfred</i></u> : <b>"My spirit Walked not with the Souls of Men"</b>	The rebel The Byronic hero	5
<b><u>The Victorian Age</u></b> Historical and social context, literary context The British Empire The Victorian compromise <b>-The realistic novel</b> <b>CHARLES DICKENS</b>	from <u><i>Hard Times</i></u> <b>"Coketown"</b> p. 291 from <u><i>Oliver Twist</i></u> <b>"Oliver wants some more"</b> pag. 303 Visione di alcune scene del film <u><i>"Oliver Twist"</i></u> diretto da Roman Polanski, 2005	Life in the Victorian town The industrial city Alienation The world of a workhouse	3  6
<b><u>Decadence and Aestheticism</u></b>  <b>The anti-Victorian reaction</b> <b>ROBERT L. STEVENSON</b>	from <u><i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i></u> :	Hypocrisy and the theme of the double in the Victorian literature	2

<p><b>OSCAR WILDE</b> the novelist</p>	<p>“<b>The Story of the Door</b>” pag.339 29 gennaio 2019 - Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua originale: Dr. Jekyll and Mr . Hyde di Robert Louis Stevenson - Palchetto Stage</p> <p>from <i>The Picture of Dorian Gray</i>: <b>The Preface*</b> “<b>Basil's studio</b>” p. 353 “<b>I would give my Soul</b>” p.354</p>	<p>The struggle between good and evil Detective- crime story</p> <p>New aesthetic theories</p> <p>Aestheticism: Art for Art's sake</p> <p>The celebrity, the dandy. The theme of beauty The theme of the double</p>	<p>6</p> <p>6</p>
<p><b><u>The Edwardian Age and Modernism</u></b></p> <p>WW1:Historical background Social unrest The Age of Anxiety: a deep cultural crisis</p> <p>The modernist Spirit: “Make it new!”</p> <p><b>T.S. ELIOT</b></p> <p><b>JAMES JOYCE</b></p>	<p><i>The Waste Land</i> lettura integrale del poema analisi dei seguenti estratti: from “<b>The Burial of the Dead</b>” ( I) pag.433 (II) pag 434 from “<b>What the Thunder Said</b>” ll. 331-351</p> <p>from <i>Dubliners</i>: <b>Eveline</b> p 465</p>	<p>The shock of the First World War The trench warfare Attitudes to war</p> <p>A new notion of the concept of Time. -Objective clock time-the time of science -Subjective/individual time of the inner consciousness. Influences of W. James, Bergson, S. Freud, A. Einstein</p> <p>Structure of the poem and techniques The main themes: sterility/fertility/alienation The mythical method Examples of Object Correlative</p> <p>Alienation, paralysis, escapism Structure and narrative techniques Descriptive realism The concept of “epiphany”</p>	<p>3</p> <p>4</p> <p>7</p> <p>4</p>

*I testi contrassegnati con asterisco\* sono stati forniti in fotocopia*

I contenuti sotto riportati sono da riferirsi ad un approfondimento stabilito dal Dipartimento di inglese per permettere agli studenti di affrontare con la dovuta preparazione la prova Invalsi.

Dal libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **PERFORMER B2** Seconda edizione di Performer First Tutor, Workbook, Zanichelli sono state proposte le seguenti unità:

<b>LANGUAGE</b>	
<p><b>Unit 1 Being connected</b> <b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• present simple and present continuous</li> <li>• stative and dynamic verbs</li> <li>• <i>for</i> and <i>since</i></li> <li>• present perfect simple and past simple</li> <li>• present perfect continuous and duration form</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• useful expressions for relationships</li> <li>• phrasal verbs for relationships</li> </ul> <p>word formation: suffixes to make nouns</p> <p><b>Unit 2 Inspirational travel</b> <b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• past simple and past continuous</li> <li>• <i>used to</i> and <i>would</i>+ bare infinitive</li> <li>• <i>be used to</i> and <i>get used to</i></li> <li>• past simple and past perfect simple</li> <li>• past perfect continuous</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• useful expressions for travelling</li> <li>• phrasal verbs for travelling</li> </ul> <p>word formation: suffixes to make adjectives</p>	<p><b>Unit 3 Job opportunities</b> <b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- future tenses</li> <li>- future continuous and future perfect</li> <li>- the future with time clauses</li> <li>- the future in the past</li> <li>- articles</li> <li>- uses of articles</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- useful expressions for the workplace</li> <li>- phrasal verbs and collocations for jobs and work</li> </ul> <p>word formation: suffixes to make adverbs</p> <p><b>Unit 4 The Crime Scene</b> <b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modals of ability, possibility and permission</li> <li>- <i>could/manage to/ succeed in/be able to</i></li> <li>- modals of deduction</li> <li>- modals of obligation, necessity and advice</li> <li>- <i>need</i></li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• words related to crime</li> <li>• collocations and expressions for crime</li> <li>• word formation: negative prefixes</li> </ul> <p>Gli argomenti sopra elencati hanno richiesto, per il loro svolgimento, <b>15 ore</b> di lezione.</p>

*I testi contrassegnati con asterisco\* sono stati forniti in fotocopia.*

*Le indicazioni delle ore di lezione sono fornite per ogni autore ed argomento (ad esclusione di prove e simulazioni).*

**Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.**

FIRMA DEL DOCENTE

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO**

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE	BARBARA TREVISAN

**I. OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA**

Il livello di acquisizione dei contenuti è nel complesso discreto, anche se per molti alunni emerge una più sicura padronanza di competenze e conoscenze in ambito storico-letterario che linguistico-grammaticale.

In ordine al percorso formativo perseguito dall'azione del Consiglio di classe e alla programmazione curricolare, si indicano gli obiettivi che si possono dire raggiunti da parte degli allievi, che hanno risposto alle proposte didattiche e culturali offerte in modo differenziato:

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIAMENTE RAGGIUNTO
Padronanza della competenza traduttiva applicata a testi d'autore di non elevata complessità	Da appena sufficiente a discreto, in alcuni casi ottimo/eccellente
Capacità di comprendere e tradurre un testo latino già noto, individuandone la basilare struttura sintattica, le principali figure retoriche, le parole chiave, l'articolazione tematica, le peculiarità espressive	Da sufficiente a discreto, in alcuni casi ottimo/ eccellente
Capacità di decodificazione e interpretazione di un testo letterario latino presentato in lingua originale e affiancato da una traduzione letteraria (identificazione della struttura del testo, riconoscimento del genere testuale e dell'argomento, delle specificità lessicali e stilistiche)	Mediamente discreto, in alcuni casi ottimo /eccellente
Conoscenza delle più rilevanti componenti della storia letteraria del I e II secolo d.C. (periodizzazioni e generi letterari)	Mediamente discreto, in alcuni casi buono/ottimo
Conoscenza dell'opera, del pensiero, della poetica dei più significativi protagonisti della storia della letteratura latina del I-II sec. d.C.	Mediamente da sufficiente a buono, in alcuni casi ottimo/eccellente. Alcuni alunni si sono distinti per lo studio costante e proficuo.
Capacità di collocare un testo latino in un quadro già noto di confronti e relazioni intertestuali; capacità di utilizzare e collegare conoscenze (essenziali collegamenti tematici e/o concettuali tra autori coevi o appartenenti ad epoche e civiltà differenti)	Mediamente da appena sufficiente a discreto, in alcuni casi buono /ottimo

**II. METODI, CONTENUTI E STRUMENTI****I.1. Orientamenti metodologici**

La strategia didattica intrapresa ha dato priorità alla lettura diretta dei testi, fornendo sintetiche coordinate storico-culturali.

L'istituzionale lavoro di traduzione dal latino di testi non noti si è svolto per tutto l'anno scolastico ed è stato affiancato da ulteriori tipologie di esercizi, atti a stimolare gli studenti alla riflessione sul testo latino e sulla sua interpretazione. Si è inoltre fatto uso della lettura di testi latini affiancati dalla traduzione in lingua italiana.

Va riconosciuto pertanto alla classe l'impegno dimostrato fino alla fine dell'anno scolastico nell'esercizio di traduzione, effettuato al fine di potenziare gli aspetti sintattici e lessicali della lingua latina ed operazione indispensabile per evitare quella difficoltosa e incerta comprensione dei testi d'autore che causa una forte demotivazione verso la disciplina.

## **II.2. Contenuti**

Si rinvia ai programmi allegati, che hanno privilegiato il percorso d'autore e di genere; sono stati selezionati alcuni temi e percorsi atti anche a favorire trattazioni di tipo pluridisciplinare.

## **II.3. Strumenti**

Si sono utilizzati i manuali in adozione, affiancati da ulteriori integrazioni (passi antologici, approfondimenti critici, attività sui testi). La LIM ha consentito il frequente uso di supporti multimediali per ricerche testuali, iconografiche, storiche.

## **III. MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA**

Nei momenti di verifica gli allievi sono stati chiamati a dimostrare:

- la capacità di comprendere il senso globale di un testo latino d'autore;
- la capacità di identificare e definire in modo sostanzialmente corretto le strutture sintattiche ricorrenti, gli usi lessicali più rilevanti, gli aspetti retorici del testo, le specificità lessicali;
- la conoscenza di basilari elementi di contestualizzazione storico-letteraria dell'autore, del genere, dell'opera proposti;
- la capacità di impiegare una terminologia sufficientemente appropriata e coerente allo scopo comunicativo.

Nel corso dell'anno si sono svolte prove di comprensione e traduzione di testi non noti d'autore, opportunamente tratti da opere di cui gli allievi conoscono i contenuti e le peculiarità espressive. Si è ritenuto livello minimo di sufficienza, per lo scritto, la comprensione di un brano nelle sue linee generali, affiancata da una basilare conoscenza grammaticale e sintattica e da un'accettabile rielaborazione in lingua italiana.

Sono poi stati proposti anche esercizi di riconoscimento e contestualizzazione di sequenze significative dei testi in programma e si sono svolti questionari a risposta aperta riguardanti i testi, gli autori, le tematiche via via affrontate.

Nel valutare le simulazioni di terza prova si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Completezza e pertinenza delle conoscenze dei contenuti;
- Capacità di elaborazione e sintesi;
- Correttezza formale ed uso di un linguaggio specifico.



## PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

## Generi, autori e opere della letteratura latina

Dal 15 ottobre al 21 dicembre 2018 la docente titolare è stata sostituita dal prof. Daniele Trabui. Le parti di programma svolte dal supplente sono state contrassegnate da un asterisco.	
---	--

**\*L'età imperiale**

Da Tiberio a Traiano. L'età dei Flavi. Gli imperatori di adozione. Panoramica generale del contesto storico-culturale. Il secondo secolo dell'impero: l'età di Adriano e degli Antonini.

**\*SENECA**

Profilo biografico. Il pensiero, le opere, lo stile "drammatico". Lettura e analisi linguistica, stilistica, tematica, storico-critica dei seguenti passi antologici:

Testo	Testo, pp. / materiale utilizzato	Tematica di riferimento	LAT /ITA
<i>Ep. ad Lucilium</i> , 47, 1-4	p.102 sgg.	<i>Servi sunt. Immo homines</i>	ITA/LAT
<i>Ep. ad Lucilium</i> , 47, 10-17	p. 106	Una comune servitù	ITA
<i>De constantia sapientis</i>	p.62	<i>L'autosufficienza del saggio</i>	ITA/LAT
<i>De brevitate vitae</i> , 1, 1-4	p. 82	La vita non è breve	LAT
<i>De brevitate vitae</i> , 14, 1	p.89 (14,1)	Il sapiens domina il tempo	LAT
<i>De brevitate vitae</i> , 11	p.92	Tutta quanta la vita è bene investita	LAT

Letture integrali del *De brevitate vitae* e delle tragedie *Medea* e *Phaedra* durante le vacanze estive.

**\*LUCANO e l'anti-epos. Eneide e Pharsalia a confronto.**

<i>Pharsalia</i> vel <i>Bellum civile</i>			
I, vv.129-133; 143-150	p.117	Cesare e Pompeo	ITA
VI, vv. 750-774	p.118	La necromanzia di Eritto	ITA

**\*PETRONIO:** il *Satyricon*. Struttura dell'opera, modelli, temi, modalità di interpretazione, lingua e stile. Letture:

**TESTI:**

Tacito, Il ritratto di Petronio e la morte, *Annales*, XVI; 18-19, pag.134

<i>Satyricon</i>	Testo, pp. / materiale utilizzato	Tematica di riferimento	LAT /ITA
32-33	p.146	L'inizio della <i>Cena</i> e l'apparizione di <i>Trimalchio</i>	ITA
37, 1-10	p.149	Fortunata (37, 1-7)	LAT
41, 9-12	p. 152	Dama ubriaco	LAT
42-43	p.152-155	Discorsi di liberti	LAT
111-112	p.171	La matrona di Efeso	ITA

**APULEIO**

L'autore: biografia, interessi culturali, formazione (*curiositas*, cosmopolitismo, sincretismo religioso, orientamento filosofico). *Le Metamorfosi* o *L'asino d'oro*.

Struttura dell'opera, modelli, temi, modalità di interpretazione, lingua e stile. Il culto della dea Iside. La *bella fabella* di Amore e Psiche.

<i>Metamorphoses vel Asinus aureus</i>	Testo, pp. / materiale utilizzato	Tematica di riferimento	LAT /ITA
I, 1	p. 392	Il prologo	LAT/ITA
III, 24-25	p. 395	La metamorfosi di Lucio	LAT/ITA
XI 13-15	p.403	Lucio ritorna uomo	ITA
V,22	p. 406	Psiche osserva Amore addormentato	LAT/ITA
V,23	p.409	L'infrazione fatale	LAT/ITA
VI,23-24	p.412	Il lieto fine	ITA

### Il comico e la *Musa pedestris*

L'epigramma: **MARZIALE**. Definizione del genere epigrammatico. Poetica e scelte tematiche.

Letture:

<i>Epigrammata</i>	Testo, pp. / materiale utilizzato	Tematica di riferimento	LAT /ITA
X, 4	p.241	La poetica: <i>hominem pagina nostra sapit</i>	ITA
X, 100	p.242	La dura vita del cliente	ITA/LAT
XII, 18	p.245	I piaceri della campagna	ITA
I,19; I, 47: IV,36	p. 249	Tre tipi grotteschi	LAT/ITA
III, 26	p.251	La moglie di Candido	ITA/LAT
IX,68	p.252	Un maestro davvero fastidioso	LAT/ITA
I,10; X,8	p. 255	Due matrimoni d'interesse	LAT/ITA
I,57	p.256	La donna ideale	LAT/ITA
V, 34	p.257	Epigrammi funebri: la piccola Erotion	ITA/LAT

Temi di approfondimento: L'epigramma antico e moderno: saggi di lettura (E. L. Masters; E. Montale, B. Fenoglio: schede pag. 234, 250 e.259).

### QUINTILIANO: La retorica e il *perfectus orator*; principi e metodi educativi;

<i>Inst. Or.</i>	Testo, pp. / materiale utilizzato	Tematica di riferimento	LAT /ITA
I, 1, 1-3	p.201	Tutti possono imparare	ITA
I, 2, 18-22	p.204	Meglio la scuola pubblica	ITA
I,3,8-12	p.207	<b>La necessità dello svago</b>	<b>LAT</b>
II, 9, 1-3	p. 212	Il buon discepolo	LAT/ITA
X, 2,1-8	p.223	L'imitazione emulativa	ITA
X,1-105-109; 112	p.224	L'oratoria e Cicerone	ITA
X, 1, 125-131	p.224	Il giudizio su Seneca	ITA

L'epistolografia: **PLINIO IL GIOVANE**

<i>Epistulae</i>	Testo, pp. / materiale utilizzato	Tematica di riferimento	LAT /ITA
X, 96	p.339	I dubbi di Plinio	ITA
X, 97	p.339	Il rescritto di Traiano	ITA
<b>Panegyricus</b> , 64-65	p.336	Un imperatore soggetto alle leggi?	ITA

**La storiografia**

**TACITO.** L'opera e il pensiero. Caratteri della storiografia tacitiana: metodi e finalità. Lo stile.

Letture, traduzione e analisi linguistica, stilistica, tematica, storico-critica dei seguenti passi antologici:

Testo	Testo, pp. / materiale utilizzato	Tematica di riferimento	LAT /ITA*
<i>Dialogus de oratoribus</i> , 36	In fotocopia	L'antica fiamma dell'eloquenza	ITA
<i>Germania</i> , 4	p.290	<b>L'autoctonia</b>	<b>LAT</b>
<i>Germania</i> , 18-19	p.292	<b>L'onestà dei costumi familiari</b>	<b>LAT</b>
<i>Germania</i> , 20	In fotocopia	<b>L'educazione dei figli</b>	<b>LAT</b>
<i>Germania</i> , 7	In fotocopia	<b>Principi, condottieri, sacerdoti</b>	<b>LAT</b>
<i>Germania</i> , 8	In fotocopia	<b>Le donne in guerra e le profetesse</b>	<b>LAT</b>
<i>Germania</i> , 33	In fotocopia	<b>Il compiacimento di Tacito per le discordie intestine fra i Germani</b>	<b>LAT</b>
<i>Germania</i> , 37	In fotocopia	<b>I Germani: una minaccia lunga 210 anni</b>	<b>LAT</b>
<i>Germania</i> , 46, 3-6	p.296	<b>I Fenni, un popolo libero</b>	<b>LAT</b>
<i>Agricola</i> , 3	p. 281	<i>Nunc demum redit animus</i>	LAT/ITA
<i>Agricola</i> , 30-31	p.285	Il discorso di Calgàco	LAT/ITA
30, 3-4	F	<b><i>Ubi solitudinem faciunt pacem appellant</i></b>	<b>LAT</b>
<i>Agricola</i> , 46,4	F	La funzione memoriale della scrittura	LAT/ITA
<i>Historiae</i> , I, 2-3	p.300	Il proemio: <i>Opus adgredior opimum casibus...</i>	LAT/ITA
<i>Historiae</i> , IV, 73-74	p. 303	Il discorso di Petilio Ceriale e l'apologia dell'imperialismo romano	ITA
<i>Annales</i> , XIV, 8	p.321	Il matricidio	LAT/ITA
<i>Annales</i> , XV, 39-40; 42	p. 327-328	Dopo l'incendio	ITA
44, 2-5	p.328	Nerone e la persecuzione dei cristiani	ITA/LAT
<i>Annales</i> , XV, 62-64	(in fotocopia)	La morte di Seneca	ITA
<i>Annales</i> , XVI, 18-19	(in fotocopia)	Ritratto e morte di Petronio	ITA

**NOTA BENE:**

L'indicazione LAT/ITA segnala che i testi sono stati letti in lingua italiana.

Tabella di sintesi del percorso formativo e dei tempi di realizzazione (non sono computate le ore dedicate a verifiche scritte ed orali, ripasso o recupero curricolare):

Contenuti disciplinari	Tempi di realizzazione (numero di ore)
SENECA	20
LUCANO	3
APULEIO	14
MARZIALE	3
QUINTILIANO	3
PLINIO IL GIOVANE	2
TACITO	16

**TESTI IN ADOZIONE:**

G. Nuzzo, C. Finzi, *Fontes*, vol. 3, ed. Palumbo

M. CASERTANO – M. BUTTARI, *Labor vertendi. Metodo e materiali per la traduzione dal latino*, Palumbo, 2013

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

FIRMA DEL DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	MASSIMILIANO VESCOVI

n. 4 ore a settimana

### **PROFILO IN USCITA DAL QUINTO ANNO**

Per il profilo in uscita dalla classe quinta – ultimo anno – si fa riferimento alle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (D.P.R. 89, 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3).

### **7. OBIETTIVI GENERALI e/o COMPETENZE**

Nel corso del quinto anno l'insegnamento della Matematica prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel primo e secondo biennio; concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana e intellettuale degli allievi.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica continua a sviluppare:

1. l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
2. la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (teorico-naturali, formali, artificiali);
3. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
4. l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
5. l'interesse sempre più vivo nel cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico.

Queste finalità si integrano con quelle proprie delle altre discipline del triennio di modo che l'insegnamento della matematica, pur conservando la propria autonomia epistemologico-metodologica, concorra in forma interdisciplinare alla formazione culturale degli allievi.

### **8. OBIETTIVI SPECIFICI**

#### **SAPERI e/o CONOSCENZE**

Limiti, derivate, problemi di massimo e minimo. Studio di una funzione. Integrale indefinito e definito. Equazioni differenziali. Distribuzioni di probabilità.

#### **SAPER FARE e/o ABILITA'**

L'allievo dovrà in particolare:

1. saper calcolare limiti e stabilire la continuità o meno di una funzione;
2. saper derivare una funzione.
3. saper determinare massimi e minimi relativi di una funzione;
4. saper rappresentare il grafico di una funzione;

5. saper risolvere problemi di massimo e di minimo;
6. saper calcolare integrali;
7. saper determinare l'area di un dominio piano, di un volume di rotazione.
8. saper risolvere una equazione differenziale lineare.
9. saper determinare distribuzioni di probabilità.

In generale dovrà:

10. saper operare delle selezioni tra le procedure risolutive di problemi di natura complessa relativi ai contenuti trattati.

## 9. PROGRAMMA SVOLTO: ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

1° PERIODO dal 12/09/2018 al 19/01/2019		
TEMPI	CONTENUTI	N. ORE
Settembre - ottobre	<b>Limiti e continuità</b> L'insieme $\mathbb{R}$ e le funzioni reali di variabile reale. I limiti. Verifiche di limiti. Teoremi sui limiti. Funzioni continue e discontinuità delle varie specie, continuità della funzione elementari, continuità della funzione composta. Calcolo dei limiti di una funzione continua. (* )	14
Ottobre	Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione. Grafico probabile di funzione. Teorema di Weierstrass, teorema dello zero, metodo grafico per la ricerca degli zeri di una funzione trascendente, zeri di una funzione.	8
Novemb.– dicembre	<b>Derivate e differenziali</b> Definizione di derivata e suo significato geometrico, derivate di funzioni elementari, regole di derivazione: derivata della funzione composta e della funzione inversa; punti angolosi, cuspidi, flessi verticali, ripasso di angolo tra rette. Differenziale di una funzione; significato fisico della derivata: velocità, accelerazione, corrente elettrica. Dal grafico di $f(x)$ al grafico di $f'(x)$	15
Dicembre	<b>Teoremi sulle derivate</b> Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange funzioni crescenti e decrescenti, teorema di De L'Hospital. Forme indeterminate. (* )	10
2° PERIODO da 20/01/2018 al 08/06/2019		
TEMPI	CONTENUTI	N. ORE
Gennaio	<b>Massimi e minimi – studio di funzione</b> Massimi e minimi relativi e assoluti, concavità, convessità, flessi. Studio del grafico di una funzione. Dal grafico di $f(x)$ a quelli di $1/f(x)$ . Problemi di massimo e di minimo.	6
Febbraio – Marzo	<b>Integrale indefinito:</b> funzioni primitive, integrali immediati, integrazione delle funzioni razionali, integrazione per sostituzione e per parti. (* )	10
Aprile	<b>Integrale definito:</b> integrale definito: definizione e proprietà dell'integrale definito; teorema di Torricelli-Barrow: calcolo dell'area di una regione piana. Approssimazioni di aree: metodo dei trapezi; integrali impropri e generalizzati; integrali di volume. Applicazioni degli integrali alla fisica (* )	12

Aprile - maggio	<b>Equazioni differenziali</b> Equazioni differenziali del primo ordine. Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ Equazioni differenziali a variabili separabili. Equazioni differenziali del I e del II ordine. Applicazioni alla fisica.	8
Maggio	<b>Le distribuzioni di probabilità</b> Variabili aleatorie discrete e distribuzioni di probabilità. Media e varianza di una V.A. Distribuzioni di probabilità più frequenti e funzioni di ripartizione. V.A. continue. Densità di probabilità e funzione di ripartizione. La V. A. normale standard. (*)	10

(\*) = momento della verifica scritta

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

## 10. METODOLOGIE

Lezione frontale, esercizi alla lavagna, peer to peer education. Problem solving.

## 11. STRUMENTI DIDATTICI

E' sempre stata usata la L.I.M. che consente anche di utilizzare fogli di calcolo (Excel), programmi di geometria dinamica (Geogebra), programmi di presentazione (Powerpoint).

Strumento indispensabile e irrinunciabile è stato il **libro di testo in adozione**: M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi MATEMATICA.BLU 2.0 5-seconda edizione, Zanichelli

## 12. VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica delle conoscenze e abilità raggiunte è stata strettamente correlata con le attività svolte nel processo di apprendimento. Non è stata quindi ridotta a un controllo solo sulla padronanza delle abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche ma è consistita nella verifica del raggiungimento degli obiettivi già evidenziati.

A tal fine sono state effettuate **due/tre prove scritte** e altre **due verifiche** preferibilmente **orali**, in alternativa **una sotto forma di test**. Le interrogazioni orali sono state, in particolare, volte a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione, nonché per il recupero di eventuali carenze.

Per le verifiche scritte si fa riferimento alla griglia di valutazione del P.T.O.F.

Per le verifiche orali si fa riferimento alla seguente griglia elaborate nel dipartimento di Matematica-Fisica-Informatica:

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscenza degli argomenti (la quantità ed il grado di approfondimento delle conoscenze)  3,5	1,0 frammentaria 1,5 molto lacunosa 2,0 insufficiente: lacunosa e imprecisa 2,5 sufficiente: essenziale e poco approfondita 3,0 buona: ampia e con un certo approfondimento 3,5 ottima: completa ed approfondita	
Utilizzo delle conoscenze (competenze – capacità di fornire risposte esaurienti ai quesiti proposti, effettuando i necessari collegamenti)  4,5	1,5 inefficace in tutti i casi 2,0 spesso inefficace 2,5 efficace in qualche caso semplice 3,0 efficace solo nei casi semplici 3,5 efficace nei casi semplici e in qualche caso complesso 4,0 efficace in quasi tutti i casi 4,5 efficace in tutti i casi	
Capacità espositive (la correttezza e chiarezza della comunicazione verbale con particolare riguardo all'uso dei termini scientifici)  2,5	0,5 del tutto insufficiente: esposizione del tutto confusa 1,0 insufficienti: esposizione non sempre comprensibile, terminologia approssimativa 1,5 sufficienti: esposizione comprensibile, terminologia essenziale 2,0 buone: esposizione chiara, terminologia appropriata 2,5 ottime: esposizione sciolta, terminologia ricca	
	Totale	

#### ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Partecipazione su base volontaria alle Olimpiadi della Matematica.

FIRMA DEL DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
DOCENTE	CRISTINA NORDIO
MATERIA	RELIGIONE

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nell' anno scolastico 2018/2019 nel gruppo classe, composto da n°23 alunni, non si è avvalsa dell'IRC 1 alunna. Sul piano educativo e relazionale, in quest'anno conclusivo si è consolidato il rapporto positivo instauratosi negli anni scolastici precedenti, caratterizzato da dialogo, rispetto reciproco, disponibilità e collaborazione da parte degli alunni. Gli stessi hanno dimostrato sul piano didattico impegno adeguato, interesse, motivazione, partecipazione e propositività. In particolare si è evidenziato un gruppo di elementi con buona capacità di rielaborazione personale e di approccio critico/interdisciplinare alle tematiche trattate.

### 2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

#### 2.1. CONOSCENZE:

Buona conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo della persona secondo la visione cristiana  
Buona conoscenza delle fondamentali nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali  
Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte

#### 2.2. ABILITÀ/COMPETENZE:

Hanno raggiunto una buona consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico - cristiana e delle diverse esperienze religiose  
Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturali  
Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni  
Sanno accostare con spirito critico ma non pregiudiziale i contenuti religiosi proposti

### 3. CONTENUTI

#### Ragione e Religione:

- Ricerca razionale: responsabili di fronte a se stessi ore: 2
- Cammino verso la maturità: conoscere se stessi

#### Morale ed etica

- Morale nel mondo contemporaneo ore: 6
- Compito morale: costruire la propria statura di persona
- Bene e male: quali criteri di giudizio
- Confronto morale laica - morale religiosa
- Fondamento della morale cristiana: "il discorso della montagna" (Mt 5-7)

#### Etica delle relazioni:

- Uomo e donna nel progetto di Dio ore: 10
- Rapporto uomo donna: dalla maturità personale alla maturità di coppia
- Dall'amore adolescenziale all'amore maturo
- Significato umano e religioso della sessualità
- L'amore umano nella Bibbia
- Sacramento del matrimonio: peculiarità, senso e valore
- DVD: vita umana prima meraviglia



**Chiesa e società:**

- La vita come impegno sociale
  - L'impegno politico del cattolico
  - La lotta del cattolico
  - La lotta per l'affermazione della giustizia
  - Il perdono come atto di coraggio rivoluzionario
  - La mafia
  - Il terrorismo
  - Tolleranza ed intolleranza
  - Dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione
  - Visione e riflessione del film: I cento passi
- ore: 14

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica [1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8] [9] [10] [11] [12] [13] [14] [15] [16] [17] [18] [19] [20] [21] [22] [23] [24] [25] [26] [27] [28] [29] [30] [31] [32] [33] [34] [35] [36] [37] [38] [39] [40] [41] [42] [43] [44] [45] [46] [47] [48] [49] [50] [51] [52] [53] [54] [55] [56] [57] [58] [59] [60] [61] [62] [63] [64] [65] [66] [67] [68] [69] [70] [71] [72] [73] [74] [75] [76] [77] [78] [79] [80] [81] [82] [83] [84] [85] [86] [87] [88] [89] [90] [91] [92] [93] [94] [95] [96] [97] [98] [99] [100]

**4. METODOLOGIE**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Insegnamento per problemi
- Schemi riassuntivi
- Esercitazioni/ approfondimenti individuali in classe
- Brainstorming - schemi ragionati - mappe concettuali

**5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI**

- Lavagna interattiva multimediale
- Fotocopie
- Web
- Testo: Luigi Solinas "Tutti i colori della vita" ed. SEI
- DVD

**6. VERIFICA E VALUTAZIONE**

6.a.

Riflessioni orali.

6.b.

Riflessioni orali e dibattiti in classe hanno contribuito in maniera rilevante nella definizione del giudizio finale, perché indicativi del grado di interesse e di partecipazione mostrata nel corso dell'anno

6.c.  
Capacità di confrontarsi con i valori cristiani

6.d.  
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

6.e.  
Capacità di rielaborazione personale

FIRMA DEL DOCENTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	VIVIANA PERISSINOTTO

### 1 Obiettivi didattici raggiunti in base alla programmazione iniziale

La classe, composta da 23 allievi, 12 maschi e 11 femmine, si presenta eterogenea per capacità e attitudini alla disciplina e ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente buono.

La classe ha dimostrato un buon interesse per la disciplina anche se ho riscontrato una certa difficoltà nella cooperazione, soprattutto fra maschi e femmine, con un'attenzione maggiore rivolta a se stessi piuttosto che ad un lavoro condiviso. Ciò tuttavia, un gruppo di allievi, più motivato e dotato di buone capacità motorie, si è distinto per l'applicazione responsabile durante le lezioni e ha partecipato in modo propositivo favorendo il coinvolgimento dell'intera classe. Emerge un gruppo di allievi che ha acquisito buone abilità motorie e competenze specifiche pervenendo a risultati anche brillanti; un altro gruppo ha saputo, con volontà e impegno apprezzabili, sviluppare le proprie potenzialità e acquisire una adeguata autonomia motoria.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato maggior interesse per i giochi sportivi che hanno permesso agli allievi di misurare le proprie capacità in una situazione di competizione, dove il confronto diventa uno strumento utile per promuovere le proprie potenzialità e per educare alla collaborazione, alla condivisione, al rispetto delle regole e degli altri. Il dialogo educativo tra discenti e docente è stato a volte faticoso ma costruttivo.

Alcuni allievi hanno partecipato, con serietà e impegno, ai tornei interni d'istituto, alle selezioni per i Giochi Sportivi Studenteschi, al contest di danza organizzato dalla Reyer School Cup e alla manifestazione sportiva organizzata in occasione della Giornata dello Sport.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**COMPETENZE:** - Corpo e movimento – I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale – Gioco sport - Competenze relazionali – Salute e benessere

**CONOSCENZE:** gli allievi dimostrano di conoscere differenti azioni motorie, di saper utilizzare e rielaborare le personali capacità condizionali e coordinative, qualche allievo è in grado di organizzare percorsi di lavoro in maniera autonoma e personale interpretando le diverse possibilità di espressione del corpo.

Conoscono i regolamenti delle varie discipline praticate, la terminologia e gli elementi tecnico-pratici e organizzativi essenziali; sono in grado di assumere compiti di arbitraggio delle varie discipline, in modo adeguato.

**ABILITA':** gli allievi sono in grado di sviluppare un'attività motoria complessa elaborando risposte motorie adeguate in situazioni diverse, qualcuno anche in forma personale. Sanno eseguire sequenze di movimento di espressione corporea; conoscono e sanno eseguire le tecniche dei fondamentali delle varie discipline affrontate (badminton, tennis, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, baseball) e hanno sviluppato capacità operative e sportive specifiche.

Un gruppo di allievi rispetta le regole e i ruoli collaborando in modo attivo e costruttivo durante le lezioni, altri, partecipano in maniera a volte superficiale o con un impegno settoriale all'attività.

## 2 Metodologie di lavoro

Per lo svolgimento delle lezioni pratiche (lezioni frontali) è stata applicata prevalentemente la forma di insegnamento collettivo e, quando l'obiettivo della lezione lo richiedeva, la forma di insegnamento a gruppi e individualizzata.

Il programma svolto corrisponde complessivamente al piano di lavoro preventivato.

E' stata adottata una metodologia di insegnamento globale, analitica e sintetica a seconda delle diverse situazioni di lavoro proposte.

## 3 Modalità e tipologia delle verifiche e criteri di valutazione

La valutazione degli allievi è stata formale attraverso test motori, esercitazioni e prove pratiche su osservazioni sistematiche e prove scritte (due nell'arco dell'anno), informale basata sulla raccolta di elementi di personalità quali: l'immagine di sé maturata, la capacità di autocontrollo, le modalità di partecipazione alle attività, la capacità all'impegno, la disponibilità cooperativa, il rispetto delle regole e l'attenzione verso gli altri, la capacità d'inclusione e di collaborazione con i meno abili, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di cittadinanza.

Sono stati tre i momenti di verifica e valutazione:

- osservazione sistematica con scadenze quotidiane
- valutazioni oggettive (test motori e prove pratiche)
- prove scritte sugli argomenti delle lezioni trattate.

Per la valutazione degli apprendimenti è stata adottata una griglia di corrispondenza dei voti ai descrittori di livello e una griglia di valutazione delle competenze attraverso la definizione di tre livelli di padronanza delle competenze, concordate con il dipartimento.

In particolare la valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e della collaborazione tra compagni e con l'insegnante, dei risultati ottenuti, dei progressi effettivamente raggiunti rispetto alle capacità potenziali e ai livelli di partenza in relazione agli obiettivi proposti.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### PROGRAMMA SVOLTO

#### POTENZIAMENTO CAPACITA' CONDIZIONALI:

Esercitazioni per il potenziamento fisiologico, per il miglioramento della resistenza, della velocità, della mobilità articolare e delle grandi funzioni organiche.

Esercizi a corpo libero individuali, a coppie, a gruppi:

corsa endurance

progetto "classi in corsa" per il potenziamento della resistenza e finalizzato anche alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi di Corsa Campestre

esercitazioni di Crossfit e workout

esercizi di stretching

esercizi di mobilizzazione generale

esercizi di tonificazione generale sia a carico naturale che con sovraccarico

esercizi di potenziamento muscolare per gli arti superiori, inferiori, per la parete addominale e il tratto dorsale, anche con piccoli attrezzi

ginnastica isometrica

andature atletiche

staffette di velocità

percorsi e circuiti ginnici

giochi di squadra

**POTENZIAMENTO CAPACITA' COORDINATIVE:**

Esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione dinamica-generale, oculo-manuale e oculo-podalica.

Attività individuali e a gruppi:

- andature coordinative
- esercizi di coordinazione dinamica-generale a corpo libero
- esercizi di coordinazione con piccoli attrezzi: palla e funicella
- percorsi e circuiti ginnici
- staffette e giochi di squadra
- danza sportiva: coreografia a coppie con musica

**GIOCO-SPORT:**

Gioco sportivo del Badminton:

- fondamentali della battuta di diritto e rovescio, del colpo dal basso, laterale e sopra la testa (clear, drive, smash) e applicazione regole del gioco singolo e doppio. Tattiche del gioco singolo e doppio

Gioco sportivo del Tennis:

- fondamentali del palleggio, diritto e rovescio, battuta, smash e organizzazione del gioco singolo e doppio

Gioco sportivo della Pallavolo:

- fondamentali del palleggio, bagher, battuta di sicurezza e a tennis, pallonetto, schiacciata e applicazione di schemi di gioco; applicazione ruoli e regole di gioco 3 contro 3 e 6 contro 6

Gioco sportivo della Calcio a 5:

- fondamentali del palleggio, passaggio e tiro in porta e applicazione regole di gioco con assunzione ruoli e schema di gioco.

Gioco sportivo della Pallacanestro:

- fondamentali del palleggio, passaggio, tiro a canestro ad una mano e terzo tempo, dai e vai e dai e cambia e applicazione regole del gioco 3 contro 3.

Gioco sportivo del Baseball:

- fondamentali del lancio e della battuta, attacco e difesa e gioco con applicazione delle regole di base.

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

**INTERVENTI TEORICI:**

- Informazioni generali e specifiche a sostegno degli argomenti pratici trattati in palestra e riguardanti la fisiologia, la metodologia operativa, la conoscenza delle tecniche e dei fondamentali dei vari sports, dei regolamenti e dell'arbitraggio dei giochi sportivi praticati. Norme elementari di primo soccorso.

Ore di lezione settimanali: 2

FIRMA DEL DOCENTE

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	MAURO GIROTTO

## TESTI IN ADOZIONE:

- “CHIMICA Progetto Modulare” di A. Post Baracchi e A. Tagliabue, LATTES Editore
- "Il Globo Terrestre e la sua Evoluzione" di Elvidio LUPIA PALMIERI e Maurizio PAROTTO, ZANICHELLI Editore
- “IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA”, Edizione S, di D. SADAVA et Alii, ZANICHELLI Editore.
- Si sono usate costantemente una serie di diapositive per la trattazione degli argomenti sotto riportati.

Dall'inizio dell'anno una consistente parte degli allievi ha prodotto livelli di attenzione e partecipazione alle lezioni almeno discreti, alcuni mostrando interesse costante o comunque via, via più intenso, incrementando in tal modo le proprie abilità e capacità fino alla conclusione del corso di studi.

La maggioranza degli studenti ha saputo impegnarsi con costanza riuscendo ad ottenere un'assimilazione dei contenuti che, anche se per alcuni si è rivelata carente nei necessari collegamenti con argomenti pregressi e meno efficace per la scarsa fluidità espositiva, ha consentito di raggiungere in modo soddisfacente almeno gli obiettivi minimi. In qualche circostanza, ma comunque per un ridottissimo numero di studenti, la restituzione della assimilazione nelle verifiche si è rivelata superficiale o mnemonica; tale situazione sembra esser frutto sia di debole motivazione, che di frequenti assenze maturate durante tutto l'anno.

La preparazione raggiunta dalla classe, in generale, può ritenersi di livello medio-elevato in riferimento ai contenuti richiesti e alle capacità ed abilità conquistate. Gli studenti più in difficoltà nell'organizzare le proprie attività sia curricolari che domestiche, hanno raggiunto più faticosamente i traguardi minimi, riuscendo anche a sfruttare doti troppo spesso celate di volontà di recupero.

D'altro canto, sono presenti molti allievi che nel corso dell'anno hanno dimostrato molto interesse per gli argomenti proposti ed un rendimento proporzionato all'impegno e alla qualità della rielaborazione personale: questi hanno raggiunto in non pochi casi livelli di assimilazione consapevole e articolata dei contenuti e profitti di eccellente livello.

La frequenza alle lezioni, assidua per molti, non è stata praticata da tutti con le necessarie motivazioni. Infine è da segnalare l'incompleto svolgimento dei contenuti previsti dal programma preventivo; ciò si è verificato sia a causa della necessaria graduale cura con la quale si è affrontata la rilevante complessità degli argomenti (ciò al fine di consentire a tutti gli studenti di assimilare correttamente contenuti ed abilità minime richieste), sia a causa dell'ancora presente difficoltà da parte del docente, peraltro sempre più contenuta, di individuare e scandire adeguatamente gli argomenti di chimica del carbonio tra il quarto ed il quinto anno del Liceo riformato.

Il clima all'interno della classe è stato quasi sempre proficuo e tale da consentire lo sviluppo delle lezioni.

Come d'abitudine ho cercato di:

- richiamare agli allievi una serie di nozioni di base di chimica, all'inizio degli argomenti trattati o ad integrazione degli stessi;
- stimolare atteggiamenti che portassero anche gli allievi meno motivati ad una partecipazione più convinta, o almeno a provare un interesse più vivo anche attraverso frequenti riferimenti a temi di attualità o collegamenti con argomenti attinenti.
- Perseguire e incoraggiare negli studenti l'acquisizione di una pur minima capacità d'utilizzo autonomo e critico dei dati e delle nozioni apprese.

CONSIDERAZIONI FINALI

Durante le lezioni prima, e poi nelle verifiche si sono privilegiati gli aspetti meno meccanici dell'apprendimento e della restituzione, senza insistere sull'acquisizione sterile e mnemonica di dati; si è quindi preferito perseguire l'obiettivo della integrazione dei dati in contesti applicativi il cui riferimento fosse dato dalle principali nozioni di

chimica organica e inerenti le caratteristiche principali delle classi di molecole organiche o di sintesi. Non è stato possibile portare a termine la totale trattazione degli argomenti programmata inizialmente. Ho pertanto privilegiato una trattazione esaustiva ed articolata degli argomenti relativi ai vari metabolismi energetici. Non ho affrontato la trattazione della fotosintesi.

Per ciò che riguarda l'attività di recupero e sostegno ho sempre fatto ricorso al recupero in ambito curricolare, ma sfruttando anche le verifiche di studio autonomo (2) effettuate dopo la chiusura dello scrutinio intermedio; la collocazione curricolare di tali attività, se da una parte ha rallentato lo svolgimento del programma, da un'altra ha consentito a tutta la classe di rivedere, considerare da altri punti di vista ed assimilare con maggior efficacia alcuni argomenti. Peraltro quest'ultimo obiettivo è stato raggiunto anche da coloro i quali hanno seguito con la dovuta concentrazione le altrui verifiche orali durante l'anno.

Le lezioni sono state quasi esclusivamente svolte con l'ausilio della LIM e di alcune serie di diapositive. Sono state effettuate anche due attività di laboratorio, nel corso dell'anno.

San Dona' di Piave, 29 Aprile 2019

Il Docente Prof. Mauro Girotto

#### Programma Svolto di Scienze Naturali

##### • **Chimica del Carbonio**

**Ore 18**

Caratteristiche e comportamento dell'atomo di carbonio; aspetti generali della struttura dei composti organici.

Gli idrocarburi alifatici (classificazione, nomenclatura) proprietà chimiche degli idrocarburi alifatici; idrocarburi aliciclici e idrocarburi aromatici (classificazione, proprietà chimiche, nomenclatura): **i precedenti argomenti dello scorso anno sono stati richiamati a più riprese.** Gli isomeri configurazionali. Isomeria ottica, chiralità. Enantiomeri e diastereoisomeri. Luce polarizzata e attività ottica. Gli isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C. Isomeria di posizione e geometrica. Reattività degli idrocarburi saturi. Effetti elettronici, induttivi e di risonanza (mesomerici). Rotture di legami omolitiche ed eterolitiche. Elettrofili e nucleofili. Meccanismi di reazione: Reazioni di Eliminazione (E1 ed E2), Sostituzione (Nucleofila 1 e 2, Elettrofila e Radicalica) e Addizione (Elettrofila, Nucleofila e Radicalica, Poliaddizioni). Principali reazioni e proprietà di alcani, alcheni e alchini, Benzene ed areni, alcoli e fenoli, eteri e solfuri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e ammine.

##### • **Le principali molecole biologiche e l'attività degli enzimi**

**Ore 19**

I gruppi funzionali. Principali gruppi funzionali, azotati e non, e loro reattività. **Carboidrati:** Monosaccaridi e polisaccaridi, caratteristiche strutturali, configurazioni, isomerie ed anomeri dei principali carboidrati. Proiezioni di Fischer, di Haworth. **Lipidi:** caratteristiche, strutture, configurazioni e funzioni dei più comuni lipidi con esempi di alcune importanti reazioni di cui sono protagonisti. **Proteine:** caratteristiche, strutture, configurazioni e funzioni degli amminoacidi e le strutture e le funzioni delle molecole proteiche.

Enzimi ed attività catalitica biologica: metabolismo e cinetica enzimatica: Enzimi regolatori; modello chiave-serratura e modello dell'adattamento indotto; cofattori (ATP e fosforilazione a livello substrato e di tipo ossidativo e trasportatori di elettroni, NADH, FADH<sub>2</sub> e NADPH); modello di cinetica enzimatica secondo l'equazione di Michaelis – Menten, Km e Kcat; classificazione degli enzimi; enzimi indotti e costitutivi; enzimi regolati (enzimi allosterici omotropici ed eterotropici, regolazione competitiva e non competitiva, modificazioni covalenti) e compartimentazione enzimatica (Isozimi ed enzimi di sortita).

##### • **Le vie, i crocevia e i cicli metabolici delle cellule**

**Ore 18**

Il metabolismo cellulare eterotrofo. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (Ciclo di Krebs, catena respiratoria, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP), e fermentazione. Il metabolismo dei lipidi (il CoA e la beta ossidazione degli acidi grassi) e degli amminoacidi. I più importanti crocevia metabolici; il destino del piruvato. La deviazione dei Pentoso – fosfati. La gluconeogenesi (da precursori non saccaridici); glucogenesi da lattato e ciclo di Cori. I substrati gluconeogenetici: glicerolo e amminoacidi mediante deaminazione e transaminazione.

##### • **Gli acidi nucleici e le vie metaboliche ad essi collegate**

**Ore 4**

La struttura degli acidi nucleici e le funzioni svolte da DNA e RNA: loro proprietà chimico-fisiche (polarità, legami idrogeno, legami fosfo-di-esterici). La complementarietà delle basi azotate. La duplicazione del DNA, i frammenti di Okazaki. La biosintesi proteica: il codice genetico, la trascrizione e la traduzione.

**Per maggior dettaglio vedere la raccolta di diapositive usata durante l'anno.**

• **Geodinamica: Teoria della Tettonica delle placche litosferiche I** **Ore 5**

Pieghe, faglie dirette, inverse e trascorrenti. I modelli della tettonica globale: teorie interpretative: deriva dei continenti (Wegener 1913) e tettonica a zolle (Hess, Vine, Wilson ...). Principali processi geologici ai margini delle placche. Strutture geografiche: continentali (cratoni, orogeni, rift), oceaniche (piattaforma oceanica, scarpata continentale, archi insulari, dorsali).

**Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.**

FIRMA DEL DOCENTE